Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine - Anno IV - N. 289 — Mercoledì 4 Dicembre 1935 XIV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE — Via di Prampero 10 - Telefoni: 1-15 - 8-80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine: Via Prefettura, 5 - telef. 3-59 - Milano: Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14. Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

Mentre la Nazione si vigila il Governo fascista controlla

Altri provvedimenti del Consiglio dei Ministri

Roma, 3

Il Consiglio dei Ministri si è nuovamente riunito stamane alle 10 a Palazzo Viminale sotto la Presidenza del Duce e con l'intervento dei Ministri De Vecchi, Thaon di Revel, Solmi, Rossoni, Cobolli Gigli, Benni e del Segretario del Partito. Assenti il Ministro Ciano volontario in Africa Orientale. Segretario l'onorevole Medici del Vascello.

Su proposta del Capo del Governo, Ministro delle Colonie, il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di R. D. *inteso a riorganizzare l'Istituto Coloniale Fascista.*

AERONAUTICA

Per l'avanzamento degli ufficiali

Successivamente il Consiglio dei Ministri ha approvato su proposta del Capo del Governo, Ministro dell'Aeronautica, i seguenti provvedimenti:

Uno schema di R. D. L. concernente *la proroga a tutto il 1936 di disposizioni transitorie riguardanti il personale militare.* Si dà facoltà al Ministro dell'Aeronautica di ricoprire, con criterio discrezionale, i posti vacanti nei quadri organici degli ufficiali e sottufficiali della R. Aeronautica.

Uno schema di R. D. L. che proroga a tutto il 1936 XV la disposizione transitoria relativa ai titoli di studio per la nomina a sottotenente di complemento e a sergente pilota.

Uno schema di R. D. L. con cui si *deroga, in via transitoria, da alcune disposizioni del R.D.L. 24 gennaio 1935 XIII n. 314 sul reclutamento e avanzamento degli ufficiali.* Per straordinarie contingenze si dà la possibilità agli ufficiali della R. Aeronautica, fino a tutto l'anno 1936 XV, di ottenere, con determinate garanzie, la inscrizione nei quadri di avanzamento ad anzianità e le promozioni indipendentemente dal superamento dei corsi e degli esami prescritti.

Uno schema di R. D. concernente *la medaglia militare aeronautica di lunga navigazione aerea.* Si modificano le vigenti disposizioni circa il computo dell'attività di navigazione agli effetti della concessione della medaglia.

Uno schema di decreto legge che apporta *modificazioni allo stato giuridico della gente dell'aria.* Le modificazioni riguardano il personale dei radiotelegrafisti ed il libretto obbligatorio della gente dell'aria in rapporto al libretto del lavoro.

Uno schema di R. D. che approva la *convenzione tra lo Stato e la Società anonima Nord Africa Aviazione* per la cessione al Ministero dell'Aeronautica di tutto il materiale mobile degli immobili ed impianti di sua proprietà.

Uno schema di disegno di legge concernente *agevolazioni per l'Aviazione da turismo.* Le agevolazioni di cui al disegno di legge riguardano il certificato di navigabilità, il giornale di rotta, le ricerche in caso di incidente di volo.

Uno schema di R. D. che apporta *emendamenti al regolamento per la navigazione aerea.* I nuovi emendamenti riguardano le prove di pilotaggio per il conseguimento del brevetto di pilota di velivoli per trasporti pubblici e la composizione delle commissioni esaminatrici per il rilascio dei brevetti aeronautici;

uno schema di R. D. L. concernente le categorie di cittadini che all'atto della chiamata alle armi dovranno essere assegnati alla R. Aeronautica;

uno schema di R. D. L. concernente *l'organico del personale militare e civile da assegnare ai reparti di impiego ed ai servizi dell'Africa Orientale.*

LAVORI PUBBLICI

L'Albo degli appaltatori

Dal Consiglio dei Ministri sono stati poi approvati, su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici, i seguenti provvedimenti:

uno schema di R. D. L. contenente *norme relative alla esecuzione diretta di opere pubbliche dello Stato e alla concessione di sussidi ad Enti locali* in dipendenza dei danni prodotti da recenti alluvioni, piene e frane in varie provincie del Regno e particolarmente in quelle calabresi;

uno schema di disegno di legge riguardante la istituzione *dell'albo unico degli appaltatori di opere pubbliche;*

In seguito su proposta del Ministro per l'Agricoltura e Foreste il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di R. D. L. recante disposizioni per la irrigazione e l'incremento della produzione foraggera in provincia di Ferrara.

COMUNICAZIONI

I trasporti ferroviari

Su proposta poi del Ministro per le Comunicazioni dal Consiglio dei Ministri sono stati approvati i seguenti provvedimenti:

uno schema di R. D. L. che apporta *varianti alle condizioni e tariffe per il trasporto delle cose sulle Ferrovie dello Stato.* Il provvedimento, mentre dà un nuovo assetto alla tariffa n. 34 p. v. intesa ad attirare nella nostra rete i traffici di transito, disciplina meglio la materia delle concessioni a favore dei traffici di importazione e esportazione. Vengono, inoltre, riordinate le disposizioni concernenti la riduzione delle tariffe in via concessionaria e viene deferito al Ministro l'esercizio delle facoltà inerenti alle riduzioni dei prezzi di trasporto in via concessionale.

Uno schema di R. D. L. che stabilisce *sopratasse sui trasporti delle cose parallelamente alla tassazione sui trasporti delle merci con autoveicoli approvata nel settembre scorso.* Sono esclusi dall'aumento i traffici di esportazione e di transito nonchè il trasporto dei bagagli, dei giornali e delle pubblicazioni periodiche;

uno schema di R. D. L. che estende l'uso delle *cartoline postali in esenzione di tassa per le forze armate mobilitate;*

uno schema di R. D. L. che apporta diverse *semplificazioni alle norme vigenti per la fabbricazione, riparazione e vendita, dei materiali radioelettrici;*

uno schema di R. D. L. che detta norme per il *coordinamento dei trasporti terrestri e marittimi esercitati da privati.*

Pubblici servizi automobilistici

Uno schema di R. D. L. che detta *norme per la decorrenza dei pubblici servizi automobilistici.* Nei casi di rinnovo di concessione scaduta o di autorizzazione di nuove concessioni definitive a seguito di altre esercitate in via provvisoria o di esperimento, si stabilisce che la concessione e quindi il sussidio relativo, possono essere retrodatati al principio dell'esercizio quando concorrano determinate condizioni;

uno schema di R. D. L. che stabilisce *per i proprietari di motocicli, motocarrozzette e motofurgoncini l'obbligo di mantenere i relativi apparecchi silenziatori in perfetta efficenza,* e di munirli di uno speciale diaframma o di altro dispositivo destinato a far conseguire nell'interno degli abitati una maggiore silenziosità.

CORPORAZIONI

Contro i perturbatori del mercato

Successivamente il Consiglio dei Ministri ha approvato, su proposta del Capo del Governo, Ministro per le Corporazioni:

uno schema di D. L. concernente *l'istituzione di un Ente di diritto pubblico denominato Azienda Minerali Metallici Italiana.* L'Azienda ha lo scopo di promuovere la ricerca e la coltivazione dei giacimenti di minerali metallici;

uno schema di D. L. contenente *norme per l'estrazione degli olii leggeri, derivanti dal carbon fossile;*

uno schema di D. L. che modifica l'articolo 4 del R. D. L. 24 ottobre 1935 istitutivo dell'*Ufficio speciale dei combustibili liquidi;*

uno schema di D. L. riguardante l'Istituto cotoniero italiano;

uno schema di D. L. riguardante l'ordinamento del Consiglio Superiore delle Miniere;

uno schema di D. L. *sulla disciplina della preparazione del commercio di prodotti alimentari e sulla tutela della selvaggina e dell'esercizio della caccia e della pesca;*

uno schema di D. L. concernente *le sanzioni da applicarsi contro i perturbatori del mercato delle merci e delle valute.* Apposite penalità vengono stabilite a carico dei colpevoli di accaparramento di merci e di coloro che occultino le merci proprie o altrui determinando artificiosi aumenti di prezzo o turbando in altro modo il mercato. Adeguate pene sono pure comminate a carico dei trasgressori ai divieti di importazione, di esportazione o di commercio di divise o di valori;

uno schema di R. D. L. per il *pagamento dei premi di assicurazione da parte dei mobilitati per esigenze A. O.* mediante delega sugli stipendi e sui salari;

uno schema di R. D. L. contenente norme per il controllo sull'applicazione delle leggi sul lavoro, sulla previdenza e sull'assistenza ai lavoratori.

STAMPA E PROPAGANDA

Gli Enti lirici

Infine il Capo del Governo ha presentato i seguenti provvedimenti di competenza del Ministero per la Stampa e la Propaganda:

uno schema di R. D. L. relativo *alla disciplina degli Enti lirici e delle stagioni liriche gestite dai comuni e dagli enti autonomi;*

uno schema di R.D.L. contenente *norme dirette a disciplinare la vendita degli immobili adibiti ad uso di albergo;*

uno schema di R. D. L. per la *disciplina delle radiodiffusioni all'aperto e nei pubblici esercizi,* effettuate sia direttamente sia mediante altoparlanti.

La seduta del Consiglio dei Ministri ha avuto termine alle 12.

Il chiarimento del Canadà

Roma, 3 (per telefono)

Giornata di lutto e di disorientamento a Ginevra.

I leghisti non si attendevano la mazzata del Canadà nel momento in cui la macchina sanzionista si preparava a vibrare un altro colpo alla pace europea. I «fratelli» del Segretariato, incassando, sono costretti a constatare che lo assedio massonico - antifascista conta già più di una breccia, senza dire che da parte del popolo italiano non sono escluse sortite che le necessità della situazione gli imponessero.

Non calcolati elementi entrano in gioco. I sanzionisti non sanno cosa pensare e cosa architettare. Il signor De Vasconcellos, servitore portoghese agli ordini di Londra, guarda in direzione del Foreign Office per sapere che cosa deve fare col suo comitatone e col comitato dei 18. La riunione ci sarà o non ci sarà? E se ci sarà, per decidere che cosa? E che ne dice il signor Eden? Ma come, improvvisamente il Canadà...?.

La barca delle decisioni collettive minaccia di fare acqua. Il Canadà dopo le elezioni e il cambiamento ministeriale, si mette di fronte la responsabilità di un'iniziativa che può provocare nell'Italia una reazione capace di turbare profondamente la già scossa situazione europea e ha parlato chiaro: Il signor Lapointe ha detto che non solo il Paese non vuole prendere iniziative sanzioniste, ma non vuole associarsi ad iniziative che possano condurre alla guerra. Il nuovo Primo Ministro Mackenzie King ha visto subito che l'«embargo» sul petrolio non resta nel campo delle sanzioni economiche, ma porta diritto nel campo delle sanzioni militari, con incalcolabili funeste conseguenze, su cui l'Italia, la quale non può lasciarsi strangolare col sorriso sulle labbra, da tempo richiama l'attenzione del mondo civile.

Il punto della questione è qui. Parlare di sanzioni economiche quando invece si sa che si tratta di altra cosa, significa falsare la realtà e mettere i popoli su una china catastrofica.

Che cosa fa l'Inghilterra? E' questa oggi la domanda che molti si pongono a Ginevra. Non c'è da pensare che il Governo britannico rinunci per questo ai suoi combattivi propositi, ma il chiarimento dato da Ottawa rimane tra i documenti rivelatori di quest'ora oscura e paradossale.

Si comincia forse ad avere la sensazione nel campo sanzionista che si è esagerato, e che soprattutto sarebbe più che prudente non perseverare nell'esagerazione.

Il rifiuto del Canadà, Paese legato all'Impero britannico, ma contiguo agli Stati Uniti, segna una linea di condotta e un limite.

Attendiamo non senza interesse, ma sempre tranquilli, gli sviluppi di questo nuovo momento.

Il petrolio e l'America

Washington, 3

I giornali pubblicano una lettera aperta del giudice della suprema corte di New York, Salvatore Cotillo, al segretario Hull per ricordargli che la legge di neutralità non consente al ramo esecutivo del governo alcun potere discrezionale circa i prodotti di cui si deve bandire l'esportazione, oltre il materiale strettamente bellico.

«Mai fino ad ora, aggiunge la lettera, gli olii minerali sono stati considerati materiale da guerra. Con le pressioni coercitive sugli esportatori precediamo la Lega nelle sanzioni, prendendo posizione contro l'Italia, violando la legge, offendendo un'amicizia tradizionale mai interrotta ed offendendo i sentimenti di innumerevoli cittadini americani. La lettera depreca poi ogni politica che faccia apparire l'America un trastullo della politica inglese, coda di una cometa di fabbrica ed obiettivi europei; ed afferma che il Congresso potrà mutare la legge votata l'estate scorsa se e come lo crederà necessario nell'interesse americano, non già nell'interesse di altre nazioni».

Il Segretario agli interni degli Stati Uniti Ickes, che è amministratore generale dei petroli, ha chiarito le sue dichiarazioni in favore dell'«embargo» sul petrolio fatte il 21 novembre. Ickes ha dichiarato che le sue osservazioni di quel giorno furono mal comprese. Egli vuole soltanto chiedere che si contribuisca agli sforzi del governo per arrestare le spedizioni di munizioni. Ickes ha poi ricordato ai giornalisti le sue dichiarazioni precedenti, e cioè che egli non ha alcuna autorità di mettere in vigore l'«embargo» sul petrolio. «Ciò è di competenza del Segretario di Stato, egli ha detto, e io ho fatto soltanto una dichiarazione generale».

La risposta dell'Argentina alla nota italiana

Buenos Aires, 3

Viene pubblicata la risposta argentina alla protesta italiana contro le sanzioni.

L'Argentina mette in rilievo il carattere del sacrificio che essa si impone, doloroso a motivo dei legami che la uniscono all'Italia, ma dichiara di accettarlo come dovere per adempiere agli impegni di membro della Società delle Nazioni, per assicurare la pace e l'equilibrio mondiale economico.

Ci informano da Roma di essere giunta notizia da Buenos Aires che il potere esecutivo ha diretto un messaggio al Congresso, riguardante il progetto di legge sollecitante l'autorizzazione per la applicazione delle sanzioni. Il Governo, relativamente alle importazioni di merci considera che la adozione di queste misure eccede i limiti delle sue attribuzioni.

Il potere esecutivo infatti, per disposizione costituzionale, ha facoltà di regolare le esportazioni, e ciò spiega come l'Argentina abbia aderito per un determinato numero e genere di prodotti alle decisioni ginevrine.

Quanto alle importazioni dai singoli Paesi invece il potere esecutivo, non avendo facoltà di deliberare, ha dovuto rinviare la questione al Congresso, che si riunirà il 1 maggio 1936, affinchè la esamini e prenda le decisioni che considererà più opportune.

La decisione è perfettamente costituzionale. In un certo senso essa costituisce un legittimo richiamo alle buone regole costituzionali di ciascun Paese. Le misure proposte dalla Società delle Nazioni e imposte dalla Gran Bretagna di proibire le importazioni dall'Italia sono una tipica misura di ostilità verso un Paese, e misure totalitarie che comportano quindi una decisione e un'azione del Parlamento.

Questa esigenza costituzionale è tanto vera che, come è noto, il Governo britannico, per applicare le sanzioni per decreto, ha dovuto ricorrere al trucco di farle applicare nientemeno che come una esecuzione del trattato di Versailles, cui il patto societario è collegato.

Mercato da fiera

Il «Matin» in un trafiletto a caratteri in neretto scrive:

«Ecco ciò che è veramente inaudito ed oltrepassa qualsiasi misura. Il rappresentante del Canadà nel comitato ginevrino dei 18 ha proposto di estendere al petrolio le sanzioni proibitive della S. d. N. Ora il primo ministro interinale del Canadà ha fatto ufficialmente la dichiarazione nota.

«Così una proposta è stata fatta a Ginevra di mettere l'«embargo» sul petrolio destinato all'Italia. Questa proposta è di una gravità estrema. Essa minaccia di strangolare uno dei due belligeranti, minaccia di spingere un paese ad atti di disperazione, minaccia di provocare atti di guerra in Europa. Ed un bel mattino si apprende che l'individuo che ha fatto la proposta a nome di uno dei più grandi Dominions britannici esprimeva semplicemente un'idea che gli passava per la testa e che non rappresentava l'opinione del suo paese.

«E noi accettiamo ciò? E noi ci inchiniamo dinanzi a questo mercato da fiera che si chiama Società delle Nazioni? Siamo diventati pazzi?».

Altri voti ungheresi per la vittoria italiana

Roma, 3

Al Duce è pervenuto da Budapest il seguente telegramma:

«La società «Mattia Corvino» manifesta la propria solidarietà per la giusta lotta che l'Italia, madre della civiltà umana, è costretta a sostenere per il trionfo della civiltà contro la barbarie.

«Convinti della necessaria immancabile vittoria italiana, la affrettiamo con i nostri voti considerandola quale garanzia di una pace fecondamente romana. — *Alberto Berzeviczy,* Presidente».

Colonizzazione bianca nelle terre dell'A. O.

Parigi, 3

L'«Excelsior» riferisce un colloquio che uno dei suoi redattori ha avuto col senatore prof. Castellani.

Dopo avere parlato ampiamente dell'ottimo stato di salute delle truppe in Africa Orientale il corrispondente ha chiesto il parere dell'eminente scienziato sulla possibilità di colonizzazione bianca nel territorio conquistato;

«Il mio pensiero personale — ha risposto il prof. Castellani — è che i paesi che ho percorso sono una terra promessa. Per quanto Massaua debba essere mantenuta nel suo compito di porta della Colonia, ove l'esistenza è molto dura agli europei, altrettanto il Tigrè mi sembra uno speciale prolungamento tropicale delle nostre Alpi e dei nostri Appennini. Io non pretendo che la prima generazione si troverà troppo bene, ma sono certo che l'Etiopia è una delle rare contrade dell'Africa tropicale che per il clima e la generosità delle terre può divenire una felice e feconda colonia di popolamento».

Il prof. Castellani ha concluso che i progressi della medicina e del genio italiani, il preciso slancio del popolo sotto l'impulso del Fascismo, e ciò che egli ha constatato sui passi dei nostri soldati, lo hanno convinto che l'Italia potrà collocare in Africa Orientale milioni di famiglie che vi troveranno nella pace il lavoro e la abbondanza, il benessere che meritano il loro valore e il loro spirito di sacrificio.

Rinforzi in riserva per proteggere la Legazione inglese di Addis Abeba

Nuova Delhi, 3

Si apprende che a richiesta del Governo inglese, il Governo dell'India ha consentito a mandare il rimanente battaglione del reggimento del Punjab da Poona ad Aden, dove esso, in caso di necessità, sarà in grado di portare un più rapido aiuto alla compagnia che fa guardia alla Legazione inglese ad Addis Abeba.

Un accordo per i pagamenti fra Italia e Svizzera

Roma, 3

Oggi 3 dicembre il Capo del Governo ed il Ministro di Svizzera Wagniere hanno firmato a Palazzo Venezia un accordo per il regolamento dei pagamenti fra l'Italia e la Svizzera.

L'accordo, il cui testo sarà pubblicato quanto prima, entra in vigore il 10 dicembre corrente.



IL BASTONE FRA LE RUOTE

COMUNICATO N. 61

Attacco abissino stroncato dagli ascari

Roma, 3

Il Ministero per la Stampa e Propaganda dirama il seguente Comunicato N. 61:

IL MARESCIALLO BADOGLIO TELEGRAFA:

UNA NOSTRA COLONNA HA RESPINTO UN ATTACCO DI OLTRE 200 ARMATI ABISSINI NELLA REGIONE A SUD DEL PASSO DI ABARO'. IL NEMICO E' FUGGITO LASCIANDO SUL TERRENO ALCUNI MORTI. DA PARTE NOSTRA UN UFFICIALE E CINQUE ASCARI FERITI.

REPARTI DEL CORPO D'ARMATA ERITREO HANNO RAGGIUNTO LA ZONA DI MELFA.

Tutta Italia in piedi e in donazione

L'offerta della Duchessa d'Aosta Madre - Doni di sudditi inglesi francesi austriaci e greci - Oro di Vescovi, denaro di suore, campane di chiese - Le medaglie degli eroi

Roma, 3

Le offerte alla Patria proseguono senza sosta.

A Roma oltre alle donazioni di oro e d'argento da parte di cittadini di tutte le classi è da rilevare la decisione delle maestranze di numerosi stabilimenti che offrono l'importo di giornate di lavoro a favore dell'Erario. Tra i sudditi stranieri un'inglese, volontario nella grande guerra, ha donato varie medaglie vinte in competizioni sportive per protestare contro le ingiuste sanzioni. Una americana ha rimesso una cospicua donazione di oro e argento esprimendo la propria ammirazione per l'Italia fascista; una signora inglese ha donato sterline ed oggetti di oro esprimendo la più fervida ammirazione per il Duce ed affetto per l'Italia e stigmatizzando l'ingiustizia perpetrata dalla sua patria ai danni dell'Italia. La figlia di un giornalista francese, che fu corrispondente di guerra al fronte italiano, ha donato un ricordo prezioso di suo padre. La madre del tenente colonnello pilota Guasconi Guascone deceduto in seguito ad un incidente di volo il 18 aprile 1933 ha inviato al Ministero dell'Aeronautica una artistica targa di bronzo e le medaglie del figlio assegnate in occasione della sua partecipazione alla coppa Schneider del 1926 ed ai memorabili viaggi aerei compiuti nel nord Europa insieme al col. Maddalena.

A Napoli fra le offerte odierne notevole quella della Duchessa d'Aosta Madre accompagnata dalla seguente lettera al Federale:

«La prego di versare quest'oro che ho tratto dalla fusione di cari ricordi nel comune crogiuolo perchè sia offerto alla Patria insieme a quello del popolo napoletano, cui tanti affettuosi legami mi avvincono per comuni eventi italianamente vissuti con lo stesso cuore e lo stesso animo».

Fra le offerte si notano anche quelle di una famiglia che ha offerto un chilo d'oro, della Riunione Adriatica di Sicurtà dei commissionari di borsa, del comitato direttivo degli agenti di cambio, che hanno offerto napoleoni e sterline.

A Milano l'afflusso delle offerte per la Patria è stato grandissimo anche nella giornata di oggi raggiungendo una nuova ragguardevole quantità di oro e di argento. Una offerta collettiva che ha rivestito un particolare altissimo significato è quella effettuata dalla rappresentanza, con il presidente comm. Giuriati, della Associazione famiglie dei Caduti che ha portato al Federale un chilogrammo di oro e una notevole quantità di argento.

A Firenze, fra le offerte oggi pervenute, numerosissime come nei giorni scorsi, vi è quella del cardinale arcivescovo Dalla Costa. Due sudditi inglesi hanno fatto un'offerta d'oro e d'argento accompagnandola con una lettera nella quale dichiarano la loro solidarietà col popolo italiano. La madre del compianto corridore automobilista Brilli Peri ha offerto un numero cospicuo di medaglie e coppe vinte dal figlio, e gli atleti della «Rari Nantes Florentia» hanno donato trofei e medaglie guadagnati in competizioni sportive.

A Trieste, mentre continua molto intensa l'affluenza dei cittadini alle sedi del Fascio per la raccolta di oro e di argento, i cui quantitativi a tuttoggi sono già 70 chilogrammi e mezzo per l'oro e kg. 353 per l'argento, oltre alla raccolta del ferro che ha raggiunto le 110 tonnellate, un inglese residente a Monfalcone ha inviato al Fascio di Monfalcone una catena d'oro con medaglia dichiarando di considerare l'Italia la sua seconda Patria ed esprimendo tutto il suo sdegno per la iniquità delle sanzioni promosse dagli alleati. Numerosi combattenti hanno anche fatto pervenire alla Federazione provinciale polizze di assicurazione e medaglie.

A Venezia il console di Grecia dott. Typaldo Forestis, decano del corpo consolare, ha offerto monete d'oro e una statua d'argento accompagnando il dono con nobili espressioni di amicizia per l'Italia, mentre un cittadino jugoslavo abitante a Venezia ha offerto la propria fede matrimoniale con fervidi voti per la vittoria delle armi italiane. Un cieco di guerra, oltre alla sua offerta d'oro, ha portato anche la polizza di combattente. Un pittore veneziano ha offerto la sua medaglia della fondazione Carnegie e il premio della esposizione columbiana del 1892. Il rabbino capo della comunità israelitica ha inviato offerte sue e dei componenti anche più umili della comunità, accompagnandole con patriottiche parole.

A San Remo, un gruppo di combattenti francesi di Mentone, giunto in visita ai dirigenti della locale sezione, ha consegnato una somma di denaro per la Croce Rossa Italiana in Africa Orientale e numerosi oggetti di oro e di argento per un valore rilevante.

A Pesaro S. E. il Vescovo ha offerto l'anello episcopale mentre autorità, sportivi e personalità hanno donato medaglie ed oggetti d'oro e d'argento. *Il fratello del sottocapo cannoniere Vincenzo Rossi, caduto nel 1900 a Lang Fang in Cina, per salvare la vita dell'ammiraglio inglese Seymour e dipendenti durante l'assalto dei boxers, ha inviato la medaglia d'oro assegnata dal governo inglese all'eroico caduto nonchè una medaglia d'argento al salvataggio di Marina concessa dal governo francese per lo stesso episodio.*

A Lecce, il Vescovo Costa si è recato a consegnare al Prefetto due collane episcopali d'oro e un orologio d'argento. Il Presule ha inoltre pubblicato un nobile e vibrante appello al clero e al popolo nel quale dice tra l'altro:

«In nome della Patria che, a difesa del suo buon diritto combatte nelle ambe africane, vi ho leste domandato preghiere, spirito di rinuncia e spirito di sacrificio. Oggi in nome della stessa Patria vi chiedo oro. Nessuno di quanti appena possono rispondere all'appello ricusi l'offerta ma tutti diano questa prova di amore alla madre comune». Il manifesto conclude: «*Come ieri la voce d'Italia intimò sul Piave: «di qui non passa lo straniero» oggi risuona l'alta parola del Duce: «Noi tireremo diritto».*

A Palermo mons. Di Leo, ha offerto il suo anello pastorale. La madre superiora delle suore che ivi prestano servizio nel sanatorio antitubercolare, hanno rinunciato a tutta la somma raccolta per la costruzione di una cappella facendone offerta al Federale mentre sanitari e ricoverati hanno offerto oro.

A Torino a tutt'oggi sono stati offerti complessivamente 250 chili d'oro, 1068.840 chili d'argento, 850.87 quintali di rame, 731.800 tonnellate di ferro.

A Trento *la madre della medaglia d'oro sottotenente dei bersaglieri Gino Buccella, trentino volontario di guerra, caduto a Monte Sleme, ha consegnato al Federale l'aureo segno del valore guadagnato dall'eroico figlio sul campo della gloria per la redenzione della sua terra.*

Ad Ancona, la madre dell'eroico tenente aviatore Danilo Barbicinti, caduto a Bolama durante la prima transvolata atlantica, ha recato al Federale la medaglia

> Quando alla Patria si è dato tutto non si è dato abbastanza.
>
> MICHELE BIANCHI

d'oro del figlio. Significativa l'offerta di un suddito austriaco il qu[illegible] ha donato: [illegible]per la causa ita[illegible] [illegible] due fedi d'oro.

A [illegible]iari, significativa l'offerta del parroco del rione Carrassi, che offrendo due campane della sua modesta chiesa dice che alla piccola chiesa sarà sufficiente una sola campana per chiamare a raccolta i parrocchiani e per salutare la giusta e immancabile vittoria dell'Italia fascista. Continuano anche generose offerte delle confraternite e del clero. La confraternita di S. Rocco di Grumo Appula, ha consegnato al Federale 282 grammi di oro augurandosi che le altre confraternite seguano il medesimo esempio.

* * *

Anche la piccola sollettività italiana di Helsingfors, composta di modesti lavoratori ha partecipato con entusiastico slancio all'offerta di oro alla Patria raccogliendo oggetti e danari per un valore complessivo di 35 mila lire.

Ginevra in mare

Roma, 3 *(per telefono)*

Si apprende che il Segretariato ginevrino ha dato corso, con una premura degna di miglior causa, all' invito rivoltogli dal Governo britannico per la sua partecipazione con un proprio osservatore alla conferenza navale che si aprirà a Londra il 9 corrente.

Ginevra ha designato due suoi rappresentanti per seguire i lavori della riunione londinese, e precisamente il capo della sezione societaria del disarmo, il greco Aghinides, e un membro inglese della stessa sezione, il capitano Adams.

Gli armamenti britannici

Cinquanta milioni di sterline per i servizi militari

Parigi, 3

L'Agenzia «Havas» ha da Londra: Grazie alle somme che otterrà con i prestiti la Tesoreria consacrerà circa cinquanta milioni di lire sterline ai servizi della difesa nazionale. Questo stanziamento sarà discusso in Parlamento perchè occorre una apposita legge. E' probabile che si destinerà la somma al Ministero della Marina, allo scopo di iniziare immediatamente un programma di ricostruzione della flotta.

Come parlò Giorgio V

Il discorso d' apertura al Parlamento inglese

Londra, 3

Il discorso del Re all'apertura del Parlamento, letto dal Lord Cancelliere, dice fra l'altro:

«Le mie relazioni con le potenze estere continuano amichevoli. La politica estera del mio governo sarà, come sinora, basata sul fermo appoggio della S. d. N. Il mio governo resterà pronto ad adempiere gli obblighi del Covenant in cooperazione con gli altri membri della S. d. N. ed è particolarmente deciso ad esercitare in ogni tempo tutta la sua influenza per il mantenimento della pace.

«In conseguenza di questi obblighi il mio governo si è sentito costretto ad adottare, in cooperazione con una cinquantina di altri stati membri della S. d. N., certe misure di natura economica e finanziaria relative all'Italia, ma nello stesso tempo il governo continuerà ad esercitare la sua influenza in favore di una pace accettabile per l'Italia per l'Etiopia e per la Società delle Nazioni».

Riguardo alla conferenza navale il Re dice:

«Io ho appreso con soddisfazione che tutti gli inviti a questa conferenza sono stati accettati e spero fermamente che i suoi lavori saranno coronati da successo». Più oltre aggiunge: «L'esecuzione di numerosi obblighi internazionali in virtù del Covenant, non meno che una sicurezza adeguata del mio impero, rendono immediatamente necessario che le lacune delle mie forze di difesa siano riparate. I ministri in tempo utile sottoporranno al Parlamento le proposte che saranno limitate al minimo richiesto per questi due scopi».

Riguardo alla politica interna il Re tra l'altro ha detto: «I ministri continueranno ad incoraggiare la ripresa generale dell'industria, del commercio e dell'agricoltura e dedicheranno un'attenzione speciale alle regioni ove è più grave la disoccupazione. I ministri studieranno i mezzi per ottenere un miglioramento dell'industria carboniera. Provvedimenti legislativi saranno disposti per l'unificazione dei canoni sulle miniere sotto il controllo nazionale».

Baldwin ha dichiarato che Sir Samuel Hoare è oggi confinato nella sua camera, ma che spera di essere domani ristabilito e ha aggiunto che il Governo è disposto ad accettare una discussione sugli affari esteri, durante le discussioni sul discorso del Trono. Il Capo dell'opposizione Attlee, avendo criticato gli accenni alla politica estera, contenuti nel discorso del Trono accusando il governo di dualismo, Baldwin ha dichiarato:

«Vi è dualismo superficialmente, ma io non voglio perdere nessuna occasione di ottenere la pace invece della guerra. La Società delle Nazion è alla prova».

Parlando dei trattati esistenti, Baldwin ha affermato che essi non devono restare necessariamente nella loro forma attuale, per sempre, però la modificazione dei trattati è una cosa, il ripudio dei trattati è un altra cosa. E' il ripudio unilaterale che l'Europa moderna è decisa ad impedire, se possibile.

Riguardo alle affermazioni che la Gran Bretagna si è spinta troppo avanti, Baldwin dice: «Noi abbiamo sostenuto la nostra parte e abbiamo preso la nostra responsabilità di fronte a tutte le Nazioni», Baldwin ha concluso: «Congiuntamente con altri Governi, noi cerchiamo, se esiste, un modo onorevole di mettere fine al conflitto attuale a condizioni che possano raccomandarsi da loro stesse, dopo esame fra le due parti in litigio e la Società delle Nazioni. E' un problema difficile ma bisogna pur risolverlo».

Dopo diversi interventi e discorsi, il seguito della discussione sul discorso del Trono alla Camera dei Comuni è stato rinviato a domani.

Il Popolo del Friuli

L'abbonamento è la sovvenzione che garantisce la vita del quotidiano. Più saranno i lettori che lo sottoscriveranno, più il nostro giornale potrà rispondere alle esigenze.

Abbonamenti ordinari

annuo L. 52 (Estero 130)
semestrale L. 27
trimestrale L. 14

Abbonamenti cumulativi

Gerarchia, *rivista mensile della Rivoluzione Fascista, fondata da Benito Mussolini (L. 30); ai nostri abbonati L. 27.*

La rivista illustrata *del «Popolo d'Italia» (L. 100); ai nostri abbonati L. 90.*

La domenica dell' Agricoltore, *settimanale ill. (L. 12); ai nostri abbonati L. 10.*

Il bosco *quindicinale ill. (L. 12); ai nostri abbonati L. 10.*

Almanacco fascista *per l'Anno XIV (ogni copia L. 12); ai nostri abbonati L. 10.*

* * *

L'Azione Coloniale, *settimanale dell'espansione italiana (L. 15); ai nostri abbonati L. 13.*

La Tradotta Coloniale *settimanale dedicato ai soldati e camicie nere in A. O. (L. 10); ai nostri abbonati L. 8,50.*

L'Abissinia in armi *di Arnaldo Cipolla, ed. Bemporad, 400 pagg. 50 ill. e carta geogr. a colori (L. 15); ai nostri abbonati L. 10.*

* * *

Atlante *ill.* **delle Colonie italiane** *ed. Ist. Geogr. De Agostini (88 pagg. 36 tavole e piante, 118 foto) con cartografica aggiornata e descrizione storico - geografica - statistico - economica. Ai nostri abbonati L. 17.50.*

Carta dell'Africa Orientale, *grande, ed. Ist. Geogr. De Agostini con indice dei nomi (scala 1: 2.500.000, form. 85 per 10 a colori) (L. 10); ai nostri abbonati L. 8.*

Calendario Atlante *De Agostini 1936, ed. 30ª (416 pagg., 50 cartine, indice di 10 mila nomi (L. 10); ai nostri abbonati L. 7,50.*

Atlante Agricolo *dell' Italia Fascista, ed. Ist. Geogr. De Agostini, con autografo del Duce, 60 tav., 92 carte e 105 grafici (Cereali, culture vitivinicole e ortoflorofrutticole, allevamenti, bachicoltura, produzione latticini, ecc.) (L. 30); ai nostri abb. L. 21.*

* * *

Enciclopedia tascabile Bemporad *rilegata, 1000 pagg. (L. 20); ai nostri abbonati L. 18.*

L'Almanacco della donna italiana, *400 pagg., 300 figure, voi. ill. di Bemporad (L. 9); alle nostre abbonate L. 6.*

L'Almanacco letterario, *vol. ill. di Bompiani (L. 12); ai nostri abbonati L. 10.*

* * *

La Donna, *rivista mensile ill. di moda, con articoli, racconti, note mondane (L. 48); ai nostri abbonati L. 43,20.*

Scenario, *rivista mensile ill. di musica, arte teatrale, cinema, radio (L. 48); ai nostri abbonati L. 43,20.*

Secolo illustrato, *sett. di cronaca fotografica e varietà (L. 20); ai nostri abbonati L. 18.*

Cinema, Illustrazione *rassegna sett. cinematografica (L. 20); ai nostri abbonati L. 18.*

Novella, *antologia sett. di letteratura narrativa (L. 20); ai nostri abb. L. 18.*

Lei, *sett. ill. di vita e varietà femminile (L. 20); ai nostri abbonati L. 18.*

Mammina, *rivista ill. mensile della madre per il suo bambino (L. 20); ai nostri abb. L. 18.*

Vita femminile, *rivista mens. ill. di varietà, arte e interessi femminili (L. 35); ai nostri abbonati L. 28.*

* * *

Per speciale accordo con la Editoriale «Domus» offriamo ai nostri abbonati, con particolare facilitazione sul prezzo cumulativo di abbonamento col nostro giornale, le tre belle Riviste:

Domus *(mensile ill. dell'arte della casa) e «Il Popolo del Friuli» (L. 127); ridotto a L. 120.*

Casabella *(mensile ill. di architettura e di tecnica) e «Il Popolo del Friuli» (L. 142), ridotto a L. 134.*

Fili *mensile ill. dei lavori d'ago) e «Il Popolo del Friuli» (L. 100); ridotto a L. 90.*

* * *

Il versamento più economico è quello fatto presso qualunque ufficio postale sul nostro conto corrente N. 9-4435.

Gli abbonamenti si ricevono anche presso i Fasci della Provincia.

Le udienze del Duce

Il Federale dell'Eritrea e il presidente di una società tedesca

Roma, 3

Il Duce ha ricevuto il camerata Leonardo Gana, nuovo Segretario Federale per l'Eritrea, al quale ha impartito istruzioni, soprattutto per quanto riguarda l'assistenza degli operai che lavorano in Eritrea.

Il Duce ha ricevuto il sig. Hans Von Hulsen, presidente della «Platen Gesellschaft», che gli ha offerto una medaglia coniata dalla società.

"Preghiamo per i soldati,,

Una nobile pastorale del Vescovo di Osimo

Ancona, 3

Il Vescovo di Osimo S. E. Leopardi così conclude una sua pastorale diretta ai fedeli:

«Preghiamo per i nostri soldati che combattono non solo per la sicurezza dei confini ma anche per portare la civiltà in terra ancora barbara. L'abolizione della schiavitù, che è il marchio più autentico della barbarie, è stato un primo effetto di questa civiltà».

Oro alla Patria

La medaglia di Corridoni consegnata al Duce

Roma, 3

Il Duce ha ricevuto Enrichetta Corridoni, accompagnata dalla figlia Maria, la quale gli ha consegnato oggetti d'oro, fra i quali la medaglia di Filippo Corridoni.

Il nuovo orario delle Scuole Elementari

Dalle ore 10 alle 13

Roma, 3

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha disposto che, a decorrere dal 4 dicembre, le lezioni delle scuole elementari siano effettuate in tutti i giorni della settimana, tranne la domenica, dalle ore 10 alle ore 13.

Nelle scuole in cui per deficienza di locali sia necessario effettuare un doppio turno di lezioni queste saranno svolte dalle ore 10 alle 12.30 per il primo turno e dalle 13 alle 16 per il secondo.

Il Governo greco abroga le leggi di Condylis

Atene, 3

Il Consiglio dei Ministri ha deciso di abolire il Ministero del Lavoro ed il Governatorato delle isole dell'arcipelago. Ha pure deciso in massima l'abrogazione della maggior parte delle leggi e dei decreti emanati durante il Governo di Condjilis al fine di normalizzare la funzione statale.

I condyilisti, riunitisi sotto la presidenza di Condyilis, hanno deciso di astenersi di partecipare alla seduta alla Camera. 43 deputati ex popolari hanno fondato un nuovo partito sotto la presidenza di Theotokis, ex Ministro degli Esteri. Mavronikali, ex Ministro alle Comunicazioni, ha formato un gruppo indipendente.

La morte della Principessa Vittoria d' Inghilterra

Londra, 3

La Principessa Vittoria è morta nelle prime ore di stamane nella sua residenza a Coppins Iver nel Contea di Buckingham. Il bollettino medico dice: «La Principessa è spirata tranquillamente».

La notizia della morte è stata trasmessa telefonicamente ai Reali. La Principessa era ammalata da tre settimane, ma il primo allarme sulla gravità del suo stato non era sorto nel pubblico se non dopo la notizia delal trasfusione del sangue operata ieri.

I funerali si svolgeranno sabato mattina al Castello di Vindsor. La Corte prenderà un lutto di sei settimane.

Il viaggio clandestino di un giovanetto

Attraversa l'America in una vettura refrigerante

Baltimora, 3

Un avventuroso giovanetto quattordicenne di San Francisco di California, certo Gelenn Bolden, aveva pensato di attraversare tutta l'America in ferrovia senza spendere un soldo. Egli è riuscito nel suo intento, facendosi chiudere in una vettura refrigerante, nel quale ha viaggiato dalla California fino a Baltimora. Il viaggio è durato undici giorni e il giovanetto è rimasto per tutto questo tempo rinchiuso nella vettura senza alimenti ed in una temperatura gelida. Per un caso fortuito è stata aperta qui iersera ed il disgraziato ha potuto essere così salvato dal morire di fame e di freddo. *(Radio Stefani).*

Un funerale d' eccezione

Musica e cori a Vienna dinanzi all' Opera

Vienna, 3

La popolazione di Vienna ha stamane assistito gratuitamente per una triste ricorrenza a concerti vocali e strumentali eseguiti davanti all'Opera da famose orchestre e da famosi cori. L'occasione è stata fornita dai funerali del basso Richard Mayr, celebre interprete di molte opere Wagneriane e creatore del «Cavaliere della Rosa» di Riccardo Strauss.

Dopo la benedizione della salma, avvenuta nella chiesa di S. Carlo, presente il Cancelliere Schunichigg, il corteo funebre si è diretto verso l'Opera ed il carro con la salma, fatto il giro dell'edificio mentre l'orchestra del teatro eseguiva una marcia funebre di Wagner, si è fermato davanti allo scalone principale, dove è stato salutato dai cori. Il ring formicolava di popolo e la circolazione ha dovuta essere sospesa per oltre due ore.

La polizia è stata costretta a stendere i cordoni.

(Radio Stefani)

IN BREVE

ESTERO

Il Re del Belgio, al quale Re Giorgio d'Inghilterra ha conferito l'Ordine della giarettiera, trovasi a Londra per consultare uno specialista.

L' Ambasciatore giapponese Aryioshi ha rinviato la sua visita a Nanchino a tempo indeterminato e cioè fino a quando si sia chiarita la situazione nel nord della Cina. Egli aveva disposto di partire ieri per Nanchino allo scopo di conferire con il Maresciallo Chang Kai Shek dietro invito di quest'ultimo.

Il Tribunale di guerra di Riga ha condannato ai lavori forzati un gruppo di comunisti e di socialdemocratici che facevano parte di una organizzazione clandestina antistatale.

Non un solo candidato sarà designato, ma diversi, alla presidenza della Repubblica cecoslovacca, essendosi constatata la impossibilità di addivenire ad un accordo tra i capi dei partiti politici. L'elezione avverrà il giorno 19 dicembre.

Sono state arrestate nel Messico quindici persone sospette di aver fornite armi e munizioni al ribelle El Tallarin, capo dei rivoltosi dello Stato dei Morelos. Tra gli arrestati vi è il generale Villa Real che era già stato messo in disponibilità.

L'agitatrice comunista Jhoanna Sadner, ex rappresentante al Reichstag, è stata arrestata a Vienna, ove trovavasi sotto falso nome per svolgere propaganda sovversiva. Essa sarà processata per alto tradimento, assieme ad una sua complice.

Gli studenti universitari di Rio de Janeiro hanno inviato al Presidente della Repubblica una protesta contro i professori comunisti, chiedendone la destituzione.

Per protestare contro l'aumento delle imposte, parecchie centinaia di contadini hanno fatta una dimostrazione davanti al palazzo Municipale di Baltal (Spagna). Le guardie civili hanno fatto uso delle armi e si deplorano un morto e tre feriti gravi.

Numerosi contrabbandieri facevano parte di un'organizzazione che è stata scoperta dalla gendarmeria di Landek (Innsbruk). Essi dalla Germania portavano tabacchi in Austria.

Grandi giacimenti di oro e di argento sono stati scoperti nelle miniere di Geban (Turchia) e presto ne sarà iniziato lo sfruttamento.

Una frana è avvenuta ieri notte sulla linea ferroviaria del S. Gottardo tra Biasca e Osogna, nel Canton Ticino, ostruendo la linea per duecento metri. Non vi sono stati feriti. Il traffico dei treni rimarrà interrotto probabilmente a tutt'oggi.

Nella collisione di un'automobile con un autocarro l'ammiraglio Valle, comandante di Marina al Marocco, il generale De Luoustae comandante della regione di Marrakesch ed il comandante Perigoin, capo di Stato Maggiore, sono rimasti feriti.

Il cattivo tempo persiste su tutta la Francia: le tempeste e le pioggie continue hanno provocato danni. Numerosi fiumi hanno straripato ed il Rodano comincia di nuovo a crescere.

Grande siccità regna nella parte settentrionale del Transval. Il bestiame muore a centinaia di capi nelle fattorie che una volta erano ricchissime ed ora sono divenute dei deserti senza acqua. In qualche distretto, da un anno, non cade una goccia di pioggia.

Il dott. Brassteg, direttore dell'Università di Cicago di studi orientali, è morto per malattia contratta durante la spedizione da lui compiuta alle tombe di Luxor.

INTERNO

S. M. il Re ha ricevuto in udienza privata la co. Maria Sofia Gravina e Tommaso Sillani, i quali gli hanno presentato un esemplare speciale del volume «Scritti di Manfredi Gravina» edito a cura della «Rassegna Italiana» e preceduto da una prefazione di S. E. Luigi Federzoni.

Il Cardinale Fossati, Arcivescovo di Torino, ha ivi visitato la refezione scolastica, rivolgendo parole di fede agli alunni, i quali hanno cantato gli inni della Patria.

E' partito per l'A. O. da Trento un gruppo di operai, salutato alla stazione da una imponente manifestazione della cittadinanza.

Duecentomila sono i tesserati al Dopolavoro provinciale di Milano. La comunicazione è stata data dal Federale al Segretario del Partito.

ECONOMICI

IMMOBILI
Cent. 30 la parola Min. L. 3

Vendesi casa nuova vicinanze Udine con macelleria, coloniali, deposito vini. Lire 50.000 — Reddito netto 4.500 Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 5585

Vendo città casa esente imposte due appartamenti corte garage L. 85.000. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 5601

FITTI
cent. 20 la parola. Min. L. 2

Affittasi camera ammobiliata con o senza pensione. Viale Stazione 37. 5610

Cerco camera ammobiliata matrimoniale, signorile, ogni comforto. Pubblicità Popolo Friuli. 5614

DOMANDE D' IMPIEGO
cent. 10 la parola. Min. L. 1

A azienda agricola offresi ventenne, militesente, volenteroso — ottima cultura — pratico tutti lavori ufficio — guida auto-moto - ottime referenze. Disposto recarsi ovunque — miti pretese. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 5599

COMMERCIALI
cent 30 la parola. Min. L. 3

Mobili in ogni stile, ricco assortimento grandiosi magazzini, presso la fabbrica Serafini Udine — Via Andreuzzi 2 (dietro la Chiesa S. Giorgio).

VITA ECONOMICA

MERCATI

A UDINE

Il Municipio di Udine comunica i prezzi praticati ieri sui vari mercati:

Frutta e verdura

Prezzi per quintale. — Aranci da lire 80 a 100; castagne da 80 a 90; fichi secchi da 150 a 180; limoni al cento da 8 a 10; mandarini da 100 a 170; mele da 70 a 330; noci comuni da 160 a 220; pere da 120 a 240; uva da 90 a 110; aglio da 220 a 260; brovada da 30 a 40; cipolla da 80 a 90; insalata a 150; patate da 42 a 45; radicchio da 80 a 90; sedani da 35 a 40; spinaci da 90 a 100; verze da 15 a 25.

Piazza S. Giacomo

Prezzo per chilogramma. — Aranci da lire 1 a 1,30; castagne da 1 a 1,20; fichi secchi da 1.90 a 2.30; limoni l'uno da 0.10 a 0.13; mandarini da 1.30 a 2.70; mele da 0.90 a 4.30; noci comuni da 1.90 a 2.70; pere da 1.50 a 3.10; uva da 1.10 a 1.60; aglio da 2.60 a 3.40; brovada da 0.40 a 0.50; cipolla da 1 a 1.15; insalata 1.90; patate da 0.50 a 0.55; radicchio da 1 a 1.20; sedani da 0.45 a 0.55; spinaci da 1 a 1.40; verze da 0.20 a 0.85.

Pollame

Via Zanon

Anitre a peso vivo da lire 4 a 4.50; conigli da 2.20 a 2.50; galline da 5 a 5.20; oche da 2.80 a 3; piccioni da 1.80 a 2; polli da 5 a 5.50; tacchini da 4 a 4.50; uova ciascuna fresche a 0.60; id. conservate a 0.40.

Cereali

Piazza XX Settembre

Frumento al quintale da lire 104 a 110; granoturco giallo da 70 a 80; granoturco bianco da 70 a 77; cinquantino da 55 a 67; segala da 85 a 87; avena da 87 a 90; orzo da pilare da 85 a 87.

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 3 dicembre della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	66.40	66.—
Pr. Conv.	64.40	64.40
Obbl. Ven. 3.50	77.50	77.65
B. T. 1940	89.75	89.25
B. T. 1941	89.75	89.25
B. T. 1943	79.25	79.25
B. d' Italia	—	1325.—
Assicur. Generali	3745.—	—
Assicurat. Ital.	437.50	—
Riun. A.	1620.—	—
Riun. B.	1500.—	—
Cosulich	11.75	—
Cascami Seta	—	288.—
Snia Viscosa	—	341.25
Fiat	—	327.50
Edison	229.—	229.25
Terni	192.—	195.—
Francia	81.80	81.80
Londra	61.27	61.27
Svizzera	401.25	401.25
New York	12.425	12.425
Berlino	496.28	496.28
Belgio	210.—	210.—
Spagna	—	169.60
Praga	—	51.40

DA TUTTA LA PROVINCIA SI DONA ALLA PATRIA

Ad Artegna — La signora Fiorinda Isola Martina ha fatto pervenire al Segretario del Fascio la sua fede nuziale accompagnando l'offerta con queste parole: «Con animo lieto offro la mia «fede» e l'anello matrimoniale quale modesto contributo di una donna italiana alla diletta Patria in armi». I camerati ing. Ferruccio Tissi, Domenico Da Rio, Gelindo Totolo e la signora Iada Vidoni vedova Siardi, hanno inviata alla Federazione, per tramite del Fascio locale, la medaglia interralleata.

A Casarsa — Per interessamento del 1. capitano Diana e del maresciallo Iaconi, i militari del deposito autoveicoli di riserva di Casarsa, con alto spirito di patriottismo, hanno unanimamente rinunziato alla paga loro dovuta per la terza decade del corrente mese. Militari dello stesso reparto hanno inoltre spontaneamente offerte altre somme in denaro e qualche moneta d'argento fuori corso. Il nobile gesto dei nostri soldati va sempre citato ad esempio.

A Cassacco — Ferve la raccolta dei metalli da donare alla Patria. In ogni frazione i capi-settore sono il fulcro di questo patriottico plebiscito. Segnaliamo l'elevato gesto del sig. Pietro Mattioni, esimio veterano dell'insegnamento, che ha consegnato al Podestà la propria fede matrimoniale.

A Colloredo di M. A. — Alla Segreteria del Fascio è pervenuta la prima offerta di 12 gr. d'oro e 78 gr. d'argento fatta dalla signora Norina Furlano ved. Franz e varie altre ne sono annunciate. Nelle scuole ferve la raccolta di rottami di ferro e d'altri metalli.

A Campoformido. — Sono pervenute al Fascio Femminile due anelli nuziali delle camerate Noemi Cocchiatti, moglie del Segretario del Fascio e Domenica Rinaldi moglie del vice presidente del Comitato Comunale dell'Opera Balilla. Le fedi erano accompagnate da una toccante lettera, ardente di patriottismo, e sono state offerte alla Fiduciaria Provinciale.

A Castions di Strada. — La signora Codarin Anna ved. D'Ambrosio ha trasmessa al Segretario del Fascio la medaglia d'argento al valor militare del defunto suo figlio, accompagnando l'offerta con una nobile lettera. I camerati Pietro D'Ambrosio, Giacomo Gloazzo e Angelo Codarin, dipendenti dalla latteria Sociale Turnaria, hanno comunicato al presidente, signor Ugo Cirio, che dal 1. corrente e per tutta la durata delle sanzioni, offriranno mensilmente all'Erario l'importo di mezza giornata della loro paga.

A Cividale. — Hanno offerto oro alla Patria: Maria e Giuseppe Muner; Venier Olga ved. Garlina; Eleonora e Giuseppe Sandrini; Tranquilla e Pietro Peressani; Romana Niccoli; Galop Marianna ved. Dalla Valle; avv. Rino Battocletti; Enrico e Mylew Rossi; Fagotto Virginia; Malatesta Alfredo; Mondin Giuseppe; Dominissini Francesco; Domenico Lamarca; Iacona Salvatore; dott. Giuseppe Mulloni; Coceani Robustino; Zardo Bernardo; Brunello Carlo; Mimi ed Ersilio Costa; Girolamo, Elena ed Angelina Sandrini; Magnan Margherita; Felicina e Vittorio Folicaldi; prof. Giuseppe Rossi; Giacomo Montina; cav. dott. de Fraia Luigi; Geminiano d'Orlandi; Pierina e Giuseppe Blasig; Rina e Guido Pozza; Carlig Luigi; Mario Verderi; Gulic Francesco; famiglia Seconda Cirant; Maddalena Serafini ved. Giaiotti; Paola ed Albina Zurchi; Maria e Nella Angeli; Taruffi Giovanni; Scaunich Basilio; Cudicio Vittorio; Maria Boccolini; famiglia signor Pio Boccolini; famiglia Lorenzoni; N. N.; Lidia Poletti Velliscig; famiglia cav. Antonio Rieppi; Cinntrella Giacomo; famiglia Gio. Batta D'Este; Piazzi Giacomo; Ernesta e Carlo Novelli; Snidero Leonina; Bier Mario; Cirant Antonio; geom. Valentino Barbiani; dott. Giuseppe Iscaro; Teresa Carbonaro. Guido Aviani; Renata e Marcello Tomadini; Tognana Olga; Biggi Delfina ved. Rossi; Brusini Anna; Accordini Carli Maria; Iussig Luigi; Erminia Tercimonte; signorina N.N.; Aviani Massimina. — Hanno offerto argento: Maria e Giuseppe Muner; Romana Niccoli; Galop Marianna ved. Dalla Valle; Enrico e Mylew Rossi; Ida Bellina; Dominissini Francesco; Socal Angelo; Domenico Lamarca; F.P.G.Q.; Brunello Carlo; Mimi ed Ersilio Costa; Girolamo, Elena ed Angelina Sandrini; Montina Giacomo; Giaiotti Leopoldo; cav. dr. L. de Fraia; Gino Paolini; Pierina e Giuseppe Blasig; Paschini Giovanni; Maddalena Serafini ved. Giaiotti; Paola ed Albina Zurchi; Cudicio Vittorio; Pizzo Luigi; famiglia Lorenzoni; Tomasettig Giovanni; famiglia cav. Antonio Rieppi; N.N. famiglia dott. Gio. Batta D'Este; Mugherli Pierina; Giaiotti Leopoldo junior; Ines Stagni; Emilia Persoglia; geom. Valentino Barbiani; dott. Giuseppe Iscaro; Teresa Carbonaro; Clubiz Luigi; Guido Aviani; Renata e Marcello Tomadini; Tognana Olga; Accordini Carli Maria; Erminia Tarcimonte; Dorigo Maria ved. Cucovaz. Il Fascio ha delegato la Cassa di Risparmio a ricevere le offerte.

A Dignano. — Hanno fatto pervenire al Segretario del Fascio: Molinaro dr. Amadio e signora oro gr. 20 argento gr. 45; Angelo Pozzoni e signora oro gr. 12; Pierina Poletto assistente filanda Banti, oro gr. 1,5; Maria Pianca, id., oro gr. 0,50; Romilda Orlando operaia filanda, una moneta d'argento. E' stata iniziata in questi giorni la raccolta dei rottami metallici alla quale hanno risposto tutte le famiglie del Comune. Le offerte vengono ricevute presso la sede del Fascio in Dignano e nelle frazioni presso i capisettore. La ditta Banti ha disposto che tutti i rottami esistenti nelle due filande di Dignano e di Carpacco siano tenuti a disposizione della Segreteria del Fascio di Combattimento. — Hanno pure offerto: Cortese Luca, operaio, gr. oro 1,80 argento gr. 94,5; Tilato Palmira, domestica, argento gr. 2; Intilia Dusolina insegnante, argento gr. 42; Clerici Gio. Batta, ricevitore postale gr. 20 argento; Commessatti Anselmo podestà oro gr. 18. L'offerta del Podestà è stata accompagnata da una lettera così concepita: «Dopo avere dato tre figli alla Patria offro alla Patria il pegno di riconoscenza che i miei alunni di Dignano hanno voluto offrirmi dopo 45 anni di insegnamento».

A Fiume Veneto — Segnaliamo le seguenti prime offerte di oro ed argento pervenute al commissario del Fascio: Giacomo Cozzarolo gr. 7 di oro e gr. 60 di argento; Angelo Verardo gr. 5 di oro; Carmen Pasut, grammi 3 di oro; Silvano Pasut grammi 25 di argento; Grazia Verardo gr. 2 di oro; Americo Gregoris gr. 2 di oro e gr. 10 di argento; Giovanni Morello gr. 6 di oro; Antonio Palleva gr. 2 di oro e gr. 20 di argento; Riccardo Sartor gr. 3 di oro; Giovanni Gorgatti gr. 8 di oro e gr. 20 argento; Enrico Peressutti gr. 2 di oro e gr. 30 di argento; Guglielmo Santarossa gr. 5 di argento. E' pervenuta al Fascio una nobile lettera dell'insegnante Antonio Palermo, nella quale comunica che vi è a disposizione una notevole quantità di rottami di ferro raccolto dai Balilla della 3. e 4. classe.

A Mortegliano. — Il Segretario del Fascio ha proceduto alla raccolta dei rottami di ferro. La popolazione ha risposto entusiasticamente. Alla segreteria del Fascio sono pervenute le seguenti offerte per la Patria: Lodolo Arnaldo, una sterlina d'oro, una sterlina carta, una penna stilografica d'oro; d.r Presacco, gr. 8 d'oro, gr. 5 argento monetato; Meneghini Guido, una sterlina d'oro, gr. 24 e mezzo argento monetato; Zanello Lodovico gr. 43,5 argento monetato; Freschi Bruno gr. 11,8 d'oro, gr. 48,5 argento monetato; Boriani Battista gr. 50 argento; Turco Giovanni gr. 75 argento; Chiaruttini ing. Francesco, gr. 10,25 oro; Della Negra Caterina gr. 7,5 oro; D'Angelo Tommaso gr. 23,5; Carlo Zanutta gr. 30 oro, gr. 100 argento monetato; Gomboso Maddalena gr. 24,5 argento; Turrini Maria gr. 4 oro, un orologino d'argento; Ditta Celeste Arturo Picotti gr. 18 oro, una sterlina oro, gr. 1330 argento monetato, gr. 650 rame monetato; arciprete Palese don Leonardo gr. 9,6 argento monetato, gr. 81 argento; famiglia Paiù gr. 33 argento; Vesca Giuseppe fu Luigi gr. 12,5 oro monetato; Cantarutti Amalia gr. 11,7 oro; Carrara Riccardo gr. 7 oro; Carrara Lino gr. 110 argento; Damele Umberto gr. 4 oro; Candolo Luigi gr. 24 argento; Bearzotti Francesco gr. 9 argento; Marsillo Ugo gr. 2 oro, gr. 10 argento monetato; Olivo Nicolò gr. 5 oro, gr. 7 argento; Nobile Giovanni gr. 8,5 argento; Borsetta Ippolito gr. 650 rame monetato; Dr. Grillo Mario gr. 13 oro, una sciabola, gr. 68 argento; Merlo Francesco gr. 2 oro gr. 1,300 argento; Tirelli Giovanni un orologio argento; Di Lena Luigi gr. 49 argento monetato; Lollo Cesare gr. 7 oro; Maresciallo Rinaldi Croce gr. 7 oro; D'Arenzo Donato gr. 0.02 oro; Morzato Marcello gr. 25 argento monetato; Madrisotti Adelchi gr. 103 argento monetato; gr. 80 metallo bianco; don Castellani Lorenzo gr. 142 argento monetato; Cudini Primo gr. 15 argento; Lazzaroni Luigia gr. 2,5 oro; Pinzani geom. Giovanni gr. 87 argento; Sebastianutti Pietro kg. 6,160 rame; Pellizzoni Ottilia gr. 2,5 oro, gr. 39 argento; Marchetti Ciama gr. 23 oro; Barbina Lino gr. 5,3 oro; gr. 13 argento, un orologino argento; Casati Giacomo gr. 10 argento monetato; famiglia De Campo gr. 7 oro, gr. 84,5 argento monetato; Ferro Giovanni gr. 93 argento monetato; famiglia Turini gr. 7 oro, gr. 10 argento monetato; Visintini Lodovico grammi 12,5 argento; dott. Presacco kg. 1,150 ottone; Michelutti Giacomo gr. 35 argento monetato; Ponte Ernesto gr. 2,7 oro; Pinzani Giovanni gr. 50 argento monetato; Cossaro Mario, una medaglia d'argento e una di bronzo; Municipio di Mortegliano una medaglia d'oro; famiglia Conti di Varmo kg. 1,050 argento gr. 10 oro, due bombe ferro peso kg. 164; Francesco Fanelli gr. 2,5 oro un orologio argento dorato; Zaninotti Pietro argento gr. 85; Alfonso Feruglio argento gr. 30.

A Maniago — E' commovente il plebiscito d'amore che la cittadinanza di ogni ceto e grado offre in questo momento con le spontanee offerte d'oro al Commissario del Fascio. Ieri il giudice cav. dott. Francesco Ventura; il cancelliere cav. Antonelli, il maresciallo dei carabinieri Melasecca e le rispettive signore rimettevano al Commissario del Fascio le loro fedi matrimoniali legate con un simbolico nastro tricolore e una catenina d'oro. E gli atti di patriottismo continuano.

A Martignacco. — Alla Segreteria del Fascio Femminile locale sono pervenute le seguenti offerte: insegnante Evelina Angeli, una catena d'oro, 3 catene dargente (seconda offerta); insegnante Isidora Zatti un paio orecchini, 3 fermaanelli e 2 paia orecchini d'oro piccoli per bimbe; camerata Anna Granziera 1 catenina d'oro, 1 anello oro.

A Magnano in Riviera. — Con gesto encomiabile le scolaresche hanno iniziato la raccolta dei metalli da offrire alla Patria in armi. Pure la Segretaria del Fascio Femminile si dedica attivamente alla raccolta dell'oro e argento. Intanto anche presso il Fascio di Combattimento sono pervenute le prime offerte e di cui diamo l'elenco: Morgante geom. Francesco gr. 15 oro; Geppini Giuseppe gr. 10 oro; Onofrio Terziglio Muzzolini la polizza di combattente di lire 1000.

A Moruzzo. — A cura della Segretaria del Fascio Femminile, coadiuvata dalle insegnanti, si è iniziata la raccolta dell'oro da offrirsi alla Patria, nel quale ne diamo un primo elenco: Segretaria del Fascio Femminile, orologo d'oro e astuccio d'argento; insegnante a riposo Regina Ruggeri, medaglia d'oro, spilla d'oro, braccialetto d'argento; insegnante Emilia Campagnolo, medaglia d'oro, forbici d'argento, agoraio d'argento, porta ferri da calze (lira) argento; signora Emma Sabot, spilla oro, ciondolo e medaglietta oro; Segretario del Fascio, fede matrimoniale d'oro, porta sigarette d'argento e due porta salviette d'argento; Ermes Girolami, spilla d'oro (ferma cravatta). Gli alunni delle scuole, incitati dalle rispettive insegnanti hanno già iniziata la raccolta di rottami di ferro, ai quali, si è offerta una squadra di Giovani Fascisti.

A Osoppo. — Con speciale commozione si segnala l'atto di una madre osoppana che ha voluto donare alla Patria i suoi orecchini e la fede matrimoniale. Le rimaneva soltanto questo oro che essa portava con squisitissimo animo religioso entro l'aureola della nostra italica gentilezza. Ha voluto compiere il sacrificio, altamente significativo per tutto il paese di Osoppo, che ricorda tante nobili tradizioni nella sua storia gloriosa. Questa madre si chiama Caterina Pellegrini maritata Casani Gobo. E' la prima osoppana che gioiosamente dona la sua fede di matrimonio. Nell'Opera Balilla, nell'ambito della scuola, sono stati raccolti 47 grammi d'oro e 144 grammi di argento. C'è anche una gara commovente per la raccolta di ferro, rame ed ottone fra scolari e nel paese.

A Pavia di Udine. — Sono pervenute al Fascio a tutto 1 dicembre le seguenti offerte: cav. Tito Brida medaglia d'oro gr. 31; monete varie d'argento gr. 102; Marano Luigi una medaglia argento al valore militare gr. 12; Mantovani Emma ved. Zuzzi, monete argento, medaglie e ciondoli gr. 384; Orsaria Francesco, monete argento gr. 25; De Giorgio Francisa in Roncali, anello nuziale d'oro gr. 1; Grassi Enrico medaglia argento e anello argento gr. 9; Meriuzzi Matilde, anello nuziale oro gr. 3; Fadiga Antonietta, braccialetto e monete argento gr. 32; Fadiga Antonietta, catenella oro gr. 10,5; Sadrini Maria, 2 anelli oro gr. 3 e mezzo; Sandrini Anna, portasalviette argento gr. 70; Bennatti Eugenio, polizza assicurazione di lire 1000; Zuccolo Antonio, spilla oro gr. 3; Misano Elena, due medaglie argento gr. 18; Marcon Caterina, una spilla e un ciondolo oro gr. 5; Vidoni Carlo, fede matrimoniale, una spilla, due orecchini, catenina con medaglia oro di gr. 14; monete argento gr. 100; Trevisini Maria, monete argento gr. 14; Cuzzi Maria medaglia oro gr. 12; medaglia argento gr. 7; Deganutti Matilde; 2 orecchini d'oro, gr. 2, monete argento gr. 112; Deganutti Palmira; duo orecchini, ciondolo e anellino oro gr. 11; Volpetti Federico, catenella argento gr. 6; Marino Regina due orecchini oro gr. 2, catenella argento gr. 18; Misano Carmela med. argento gr. 10; Pitassi Enrico, catena oro gr. 10; Deganutti Anselmo, catena oro gr. 10; monete argento gr. 109; Mattelloni Pio, astuccio argento e monete argento gr 230.

A Palmanova — Presso il comitato comunale all'Opera Balilla si è da diversi giorni iniziata la raccolta dei rottami di ferro; nella mattinata gli alunni giungono alle scuole comunali recando abbondante materiale.

A Pasian di Prato — Con encomiabile gara gli scolari di Pasian di Prato portano e scuola ai loro insegnanti, metalli preziosi, rottami di ferro, monete, medaglie per donare alla Patria. Un bell'esempio è stato dato dal padre, Alessandro Tosolini il quale, accompagnato dal suo figliolo Bruno, ha recato a scuola un carretto di rottami di ferro e di rame. Diamo un primo elenco: Paolo Erniglia cinque orecchini d'oro gr. 5; Gianni Zani timbro d'argento gr. 34.5; Adalgisa Lesa anellino d'argento gr. 4.2; Ennio Bullian posate d'argento gr. 80; Sonia Zaccaria moneta d'argento, rottame orologio argento gr. 22.2, bottoncino d'oro gr. 0.7; Lionello Bullian posate d'argento gr. 86.5; Enzo Degano monete d'argento gr. 0.7, Albertina Andrioli moneta di argento gr. 4.7; Armida Antonutti di Colloredo un orecchino di oro gr. 0.2. Hanno offerto rottami di metallo, medaglie di bronzo e monete di rame i seguenti scolari: Alfredo Del Ben, Giuseppe Degano, Graziella Bosco, Dolores Cecotti, Pietro Cosattini, Eno Degano, Gianni Zani, Elio Cosatti, Vittorina Cattaruzzi, Pio Missoni, Bruno Tosolini, Dino Mossente, Enzo Degano, Bice Zaninotto, Giovanni Zaninotto, Luigi Modonutti, Bruno Ferino, Caterina Ceccotti, Achille Degano, Anna Zampieri, Edoardo Cuttini, Guido Pellizzari, Bruno Marchiol, Giordano Orli, Vittorio Cataruzzi, Aldo Fantini, Giuseppe Cuttini, Luciano Cuttini, Bruna Antonutti, Malvina Leita, Adele Marchiol, Benvenuto Orli, Francesco Baldassino, Renato Baldassino, Rosalia Degano, Maria Massenta, Galdino Fenna, Armando Peressoni; Giovanni Donato, Mario Galuzzo, Aldo Leita, Silvio Dal Forno, Ilda Dordolo, Elvira Cosatti, Renza Comuzzi, Palmira Fiorino, Bruno Martinuz, Adalgisa Lesa, Emilio Degano, Ermes Cosattini, Valter Rosso, Luigi Tomadini, Francesco Degano, Rita Degano, Vittorio Giacomini, Alfonso Mansutti fu Angelo e Eugenio Di Giorgio hanno recato a scuola più di mezzo quintale di ferro.

A Pozzuolo — Hanno offerto oro e argento alla Patria: N. N. oro gr. 12.50; Gedeone Coloricchio oro gr. 5.20 a la medaglia interalleata; Romolo Gigante gr. 5.50 di oro e gr. 39 argento; Giuseppe Gori argento gr. 42.60; don Giacomo Fantini parroco di Carpeneto argento gr. 16.50. Continuano a pervenire le offerte presso la Segreteria del Fascio.

A Pordenone — Alla Casa del Fascio è un continuo accorrere di cittadini di ogni categoria che portano il loro contributo d'oro o d'argento alla Patria: con mano tremante talvolta e cuore commosso, e sempre con animo fiero. Abbiamo visto l'offerta e non è la prima, della famiglia signorile che ha offerto ieri in una sola volta 286 grammi d'oro e 1200 grammi d'argento; sono passati sotto i nostri occhi cari ricordi famigliari e doni ricevuti dai diversi componenti la famiglia, cari ricordi che hanno ieri ricevuto con l'offerta alla Patria una seconda consacrazione. Poco prima avevamo ammirato la donna del popolo che aveva portato due grammi e mezzo d'oro in rottami scusandosi di non poter dare più e aggiungendo un pacchettino di monete di rame e di nichelio, due bimbe che erano venute ad offrire alla Patria i loro piccoli orecchini prima, e chissà quanto sospirato, segno di femminilità. Moltissime donne poi portano la fede matrimoniale che per tanti anni ha simboleggiato sulla loro mano il sacro vincolo matrimoniale e che nel gesto umile e grande simboleggia oggi l'assoluta e devota dedizione alla Patria. Sono duecento ormai le «fedi» raccolte e vanno aumentando ad ogni momento. Tutte le donne fasciste hanno fatto il sacrificio alla Patria del proprio aureo cerchietto, ed ora è un continuo affluire di signore e di popolane che portano la propria e talvolta anche la «fede» del marito: se il dono dell'oro alla Patria ha un alto significato simbolico, quello dell'offerta della «fede» matrimoniale ha un profondo contenuto di nobile sacrificio, e di silenzioso spirituale eroismo che bene sarà silenziosamente espresso dagli anelli d'acciaio che sono già arrivati e che il Fascio distribuirà presto agli offerenti delle «vere»: sarà l'umile cerchietto segno di amore coniugale e dimostrazione di profondo amore alla Patria. La signora Ester Scrern, vedova del nostro indimenticabile camerata cav. Leo Puiatti, fondatore del Fascio di Combattimento di Pordenone, della locale Associazione Mutilati ed Invalidi di Guerra, e che per tanti anni fu il centro propulsore di ogni nostra attività, ha diretto al Segretario di questo Fascio, la seguente nobile lettera: Con cuore di donna fascista «offro alla Patria la medaglia d'argento al valore militare ed una medaglia d'oro del mio compianto marito Leone Puiatti. A questi due ricordi, così cari al mio cuore, unisco anche gli altri oggetti d'oro di cui sono in possesso».

A Resia — Diamo un primo elenco di offerte di oro e di argento cominciando dalle famiglie della frazione Prato: Bruno Fiorillo oro gr. 7, argento gr. 90; Alfonso Castiglione oro grammi 7.10, argento grammi 75; Francesco Predebon, Milite sc. forestale oro gr. 7.30; Cordopatri Paletti oro gr. 9.35, argento gr. 60; Maria Micelli Lissaz oro gr. 5; Maria Maleron ved. Giusti oro gr. 6.70; vedova di guerra Pasqua Lettig Madrassi oro gr. 5.20, argento gr. 80; ferro q.li 1, rame kg. 25; Enrico Marangoni oro gr. 5, argento gr. 20; cav. Antonio Di Lepardo oro gr. 6, argento gr. 4; Maria Saria 10 corone austro-ung. oro, e gr. 54 argento; Elena Di Lenardo Cruchis oro gr. 6.50; don Tomaso Calderini, pievano oro gr. 4.60, argento gr. 20, nichel gr. 3400, rame gr. 2100; Valentino Saria oro gr. 3.25; Giuseppina Madrassi Treu oro gr. 4.57; Luigi Pugnetti oro gr. 2, argento gr. 45, ferro kg. 56; Maria Marcello oro gr. 0.35; Giuseppa Trancon oro gr. 3.30; Veronica Beltrame Coss. Prato argento gr. 4; dott. Livio Farina lire 10 e rottami oro e argento; Giuseppa Forabosco oro gr. 1.45; Maria Madotto fu Vito oro gr. 0.50, argento gr. 5; Domenica Chinese Gasper oro gr. 1.80 argento gr. 20; Antonio Pusca oro gr. 1.80; Lucillo Marangoni oro gr. 2.55; Emma Longhino Pusca oro gr. 0.50; Emma Beltrame oro gr. 1.10; Virginia Micelli Pusca oro gr. 0.75; Paolo Mantineo oro gr. 3.70; Maria Di Floriano Quattri oro gr. 0.65; Ernestina Trancon oro gr. 2.20, argento gr. 20; Luigia Chinese Sbrenz oro gr. 2.10; Mario Colussi oro gr. 1.20, argento gr. 15; Maria Pusca Chez oro gr. 0.20, argento gr. 12; Giuseppe Micelli Fari oro gr. 2.60; Emma Vianello argento gr. 60; Santina Forgiarini argento gr. 20; Valentino Di Lenardo argento gr. 10; Giovanni Micelli Fari argento gr. 18; Adelina Micelli ved. Siega oro gr. 2.70, argento gr. 28. Complessivamente oro gr. 113, argento gr. 660.

A Resiutta. — Maria Bulfon in Del Bianco; Virginia Lettig; Maria Maloberti hanno offerto la loro fede di matrimonio, unendo al loro dono parole di fede e degne di madri e spose italiane.

A Rive d'Arcano. — Ad iniziativa delle locali autorità politiche ed amministrative, sono state indette due riunioni, rispettivamente in Rodeano Basso e nel Capoluogo, allo scopo di illustrare alla popolazione la situazione interna, in rapporto alle sanzioni. Sono intervenuti tutti i capi-famiglia. In Rodeano Basso hanno illustrato la portata e gli effetti delle sanzioni nonchè le necessarie misure antisanzionistiche il Segretario Comunale e don Tomaso Bizzaro, parroco di Rive. Nel Capoluogo hanno fatto altrettanto il dott. Mario Zoz ed il parroco di Rodeano, don Giacomo Missio. La popolazione ha seguito con vivo interesse l'esposizione ed alla fine, essendosi conclusi i discorsi con l'incitamento di offrire oro alla Patria, quasi tutti i presenti hanno donato oggetti preziosi: offerte mai inferiori alle possibilità dei singoli, che oscillano tra i 50 gr. del sig. Di Benedetto Nicolò ed i pochi grammi dei meno abbienti. La raccolta continuerà nei prossimi giorni avendo la popolazione risposto in pieno all'appello. Molto entusiasmo ha destato la partecipazione dei sacerdoti alla santa crociata contro le inique sanzioni.

A Sacile. — Hanno offerto oro e argento alla Patria: Mantovani Alfredo; Ballarin Ines; Viotto Maria; Amaducci Domenico; Baschiera in Tallon; piccola italiana Diciomma Carmela; Casati Elvira ved. Camilotti; Candiani Francesco; Camilotti Amedeo; prof. Coan; Gallet Giuseppe; famiglia Canè; Chies Enrico; Basso Francesco; Furlanetto Zambon Ottilia; cav. Giacomo Piovesana; Bonitti Antonio; Granzotto cav. Lorenzo co. Carlo Brandolin; Stievano Umberto e consorte; Scuole disegno professionale; Bortolan Diciomma Rosetta; Rina Zancanaro; Toffolo Gianni; Catelan Amalia; Gisella Bonas; signorina Mantovani; Basso Augusta; Maria Padovani; Balliana Carmela; Balliana Giuseppina; signorina Cescutti; Benedetti Francesco e Pietro; signora Poletto Giuseppina in Benedetti; Vando Giuseppe; Balliana Gian Antonio; Francescutti Pietro; Pellerin e famiglia; fratelli Frattin.

A Tolmezzo. — Il Comitato Comunale dell'Opera Balilla comunica un primo elenco degli organizzati che hanno offerto oro alla Patria a mezzo dell'Opera Balilla: Adami Giuseppe oro gr. 2, arg. gr. 19; Bier Eugenia oro gr. 2,5; Nogaro Adele oro gr. 1,2; arg. gr. 7; Pizzo Bianca oro gr. 0,8, Pontiroli Maria, catena e medaglie metallo; Bertoli Aldo oro gr. 2,2; Boria Giuseppina, orologio cassa argento; Dorotea Giuseppe, oro gr. 8,7; Marghetti Baldo, arg. gr. 100; Pugnetti Elda, oro gr. 4,3; Dinon Sergio arg. gr. 78; Mascarucci Ezio, oro gr. 3, arg. gr. 20, bronzo gr. 15; Nogaro Mario, oro gr. 1, arg. gr. 6; Zanussi Maria, arg. gr. 45; De Campo Furio, arg. gr. 40; Fior Maria, arg. gr. 6; Tommasi Luigi arg. gr. 13; Damiani Felice, arg. gr. 20; Nigris Antonietta, oro gr. 3; arg. gr. 30; Venier Albino, oro gr. 6 arg. gr. 25; Bucaran Laura, oro gr. 3; Facci Lucia, arg. gr. 5; metallo gr. 5,5; Longo Natalina, medaglia e matita metallo; Damiani Nicoletta, oro gr. 3,5, bomboniera metallo; Moro Placida, oro gr. 11,2; Cucchiaro Luigi, medaglia metallo; Pillinini Bice, oro gr. 1,4; Peresson Orsolina, oro gr. 2, arg. gr. 2; Boria Emilio, arg. gr. 3,5; Barazzutti Antonio, arg. gr. 17,5; Cappellaro Filippo, arg. gr. 93; Mansi Mario, oro gr. 3, arg. gr. 5; Tramonti Maria, arg. gr. 17, monete rame; Rubel Egle, oro gr. 2,2, diversi di metallo; De Colle Massima, arg. gr. 17,2; Bronzino Iolanda, oro gr. 0,5; arg. gr. 5; Gio Batta Franceschini arg. gr. 35; Dereani Amalia oro gr. 2, arg. gr. 5; Olivo Angelina oro gr. 1,2, arg. gr. 15; Mora Pier Luigi oro gr. 6, Della Stua Luigi arg. gr. 21; Rinoldo Giovanni oro gr. 3,5, arg. gr. 25; Venier Lucia, oro gr. 2,5, arg. gr. 16,2; Fior Alfeo, oro gr. 3,5; Bearzi Ines oro gr. 3,7; Monai Caterina oro gr. 1, arg. gr. 176; Casini Dilva arg. gr. 187; Cecchetti Regina oro gr. 17,5, arg. gr. 77; Molinari Rina arg. gr. 20, un orologio oro; Marcolini Mario arg. gr. 5; Lazzara Vincenzo, arg. gr. 16; Florit Luigi arg. gr. 30; Pecol Marcello arg. gr. 30.

Tarcento. — Con un terzo plico sono stati inviati a Roma oltre 110 gr. di oro costituito tutto da anelli nuziali. Ecco i nomi dei patriottici offerenti: Vidoni Letizia ved. Pontotti; Gemma Fedi; Lisetta e Iolanda Giavitto; Zaccomer Rosa nata Polla (moglie di un mutilato di guerra); Lucia e Bruno Larese; Maria Bertossi in Gobetti; Angelo Villa; Simeoni Irma in Calligaris. Ci piace segnalare l'atto del piccolo Gianni Cimetta di anni 4 il quale ha regalato il suo triciclo.

P O R D E N O N E

La giornata del ferro

Domenica 8 dicembre si svolgerà la giornata del ferro. Carri con scorta di Camicie Nere, giovani fascisti ed avanguardisti gireranno per tutta la città alla raccolta dei rottami di tutti i metalli segnalati precedentemente alla Casa del Fascio. Ognuno offra tutto quello che ha.

Disciplina sulla vendita delle carni

Il Podestà avverte che in via temporanea e fino a nuova disposizione, nella giornata del mercoledì, oltre alla vendita di pollame, conigli, selvaggina, e cacciagione, è consentita anche quella delle carni suine, ovine, caprine, delle frattaglie e delle «trippe» di ogni specie di animale.

Nel Nucleo dei Fanti

Contro le sanzioni - Fieri gesti di reduci di guerra

I fanti di Pordenone si sono riuniti in assemblea ascoltando la parola del loro Capo Nucleo capitano Carmassi, il quale ha illustrato l'attuale momento storico, stigmatizzando i paesi sanzionisti.

Con slancio encomiabile molti fanti hanno depositato nelle mani del loro Comandante, in segno di protesta la medaglia interalleata e fatto oblazione della propria polizza di Combattenti a pro dell'Erario.

E' stato deciso inoltre che una stanza annessa alla Sede Sociale resti a disposizione degli associati per l'ammassamento di ferro, rottami ed altro materiale da offrire alla Patria.

La simpatica riunione si è chiusa inneggiando alle maggiori fortune della Patria al Re ed al Duce.

Gli associati cureranno il versamento della medaglia e della polizza al Segretario della Sezione, il quale rilascierà regolare ricevuta. Le polizze poi saranno consegnate dal Comandante alle autorità competenti.

Concerto del Nuf

Organizzato dal locale Nucleo Universitario Fascista, martedì 10 c. m., si terrà, nella sala del teatro «Roma», un concerto di musica da camera, col concorso del «Trio di Udine» e del violinista Eligio Ciriani. Il programma della serata comprende composizioni per Trio di Beethoven, Bossi e Martucci ed alcune tra le pagine più interessanti della letteratura violinistica.

Questa lodevole iniziativa, che il Nuf si è proposto, risponde al duplice scopo di offrire al pubblico pordenonese una interessante manifestazione artistica e di divulgare la conoscenza di un complesso musicale «il Trio» che, pur avendo ispirato a grandi musicisti opere meravigliose, non ha potuto trovare grande diffusione a causa delle difficoltà d'esecuzione che esso presenta, difficoltà che non si riscontrano in altri complessi del genere.

A giorno seguirà l'esposizione e l'illustrazione del programma. L'utile della manifestazione sarà devoluto all'Ente Opere Assistenziali.

Nel Comitato E. O. A.

L'altra sera, sotto la presidenza del Segretario del Fascio, si è svolta una importante riunione del Comitato locale dell'Ente Opere Assistenziali del Partito. Il Presidente ha comunicato che finora sono state presentate oltre ottocento domande di ammissione all'assistenza invernale e che altre continuano a pervenire. E' stata rilevata la necessità di vagliare attentamente le domande suddette in modo che soltanto coloro che hanno veramente bisogno fruiscano dell'assistenza invernale e che d'altra parte nessuno di coloro che ne hanno veramente bisogno rimanga escluso dal beneficio. E' stato deciso quindi di distribuire come l'anno scorso i viveri in natura e di interpellare varii negozianti cittadini per l'acquisto della massa di viveri occorrenti in modo da ottenere la migliore qualità ed il miglior prezzo.

Nel campo dell'insegnamento

Il concittadino prof. Antonio Marson, che già aveva vinto il concorso per la cattedra di ruolo di disegno presso il R. Istituto Tecnico «Antonio Zanon» di Udine, è stato testè chiamato a coprire anche un'altra cattedra presso il Liceo Artistico e la Scuola di arte testè istituiti presso il Collegio Arcivescovile Bertoni di Udine. Il prof. Marson, col quale ci rallegriamo, è noto per la sua instancabile attività e la sua passione per l'arte e sappiamo che egli è stato fra i promotori di queste due importanti scuole artistiche e valido collaboratore della Direzione del Collegio nella loro istituzione.

Ai Carabinieri in congedo

L'Associazione ha disposto l'inizio del tesseramento per l'anno 1936 XIV e la Sezione entro il 10 dicembre p. v. deve richiedere le tessere necessarie. Le conferme e le prenotazioni, pel tesseramento stesso, si ricevono nella Sede della Sezione, tutti i giorni, dalle ore 10 alle 11.

AZZANO DECIMO

Pro Comitato di assistenza

In occasione delle nozze, al Podestà del Comune sono pervenute le seguenti somme da erogare e scopo benefico:

Frazioni di Tiezzo e Corva: lire 250; on. Napoleone Aprilis 50; Giuseppe Brunetta 30; prof. Corrado Piccione 30; dott. Ivo Ceschelli 30; dott. Giovanni Pujatti 30; Giovanni Moretton 30; C. M. Amleto Alba 30; rag. Gino Dall'Olio 30; Gaetano Azzano 10; Virginio Azzano 10; Lino Del Rizzo 10; Mario Greatti 10; Don Giuseppe Nonis 10; fratelli Battiston 10; signora Marsure 10; Giovanni Prosdocimo 10; Adamo Giovanni 20; Latteria S. P. Apostolo 50; Latteria Sociale Azzanese 15; Cooperativa di Consumo 10; Giovanni Milanese 10; Giovanni Pizzinato 10; Giovanni Gregoris 10; Vittorio Della Cia 10; Paolo Della Rosa 10; Paolo Pellarini 5; Ottavio de Paciani 5; Ottorino Coassin 5; Olivo Facca 5; Luigi Facca 5; Giuseppe Facca 5; Francesco Mascarin 5; Giovanni Mascarin 5; En. Boria 5; geom. Alfonso Cossetti 5; Antonio Azzano 5; Francesco Boz 5; Boz e Milanese 5; Erminio Lovisa 5; Giuseppe Vaccher 5; dott. Valentino Simonetti 5; Cesare Crozzoli 5; Ezio Menegozzo 5; Remigio D'Angelo 5; Ernesto Facca 5; Oliva Tintinaglia 5; Giovanni Bolletti 5; Arturo Valvasori 5; Angelo Candido 5; Leandra Del Bianco 5; Prosdocimo P. 5; Beniamo Stefani 5; Guglielmo Pascotto 5; Giovanni Stefani 5; Luigi Bettoli 5; Livio Piva 5. Seguono altri numerose oblazioni inferiori alle lire 5. Complessivamente sono state elargite lire 950 che il Podestà ha destinato ai Comitati assistenziali di Tiezzo e del Capoluogo.

Pro Opera Balilla

Il sig. Livio Piva, di Fagnigola ha elargito lire 50 a favore dell'Opera Balilla.

Nozze

Il Podestà camerata Carlo Brunetta, ha condotto all'altare la signorina Teresina Brunetta. Testimoni il dott. Virginio Innocenti e il dott. Ivo Ceschelli, entrambi del Direttorio del Fascio. La cerimonia religiosa si è svolta nella chiesa arcipretale del capoluogo, molto affollata. L'arciprete don Janes ha rivolto agli sposi parole augurali. Dopo la cerimonia il Segretario del Fascio ha recato il saluto delle Camicie Nere. Numerosi i telegrammi pervenuti e molti i regali. Il nostro voto più fervido.

SACILE

Attività culturale dei fascisti universitari

Gli universitari della delegazione mandamentale hanno tenuto conferenze nella nostra città e nei paesi vicini, iniziando così il loro programma culturale. Molto applauditi hanno parlato, Ballami a Sacile, su «L'economia corporativa»; a Vigonovo Visentini, su «Il problema coloniale italiano»; a Caneva Poletti su «Lo sport fascista»; a Polcenigo, Cavarzerani su «La lotta contro le sanzioni»; e a Brugnera, Maestri, su «Francesco Crispi».

Celebrazione ceciliana

Serata veramente eccezionale la manifestazione musicale svoltasi al Salone Ruffo per merito dei bravi esecutori che vi presero parte. Il vasto programma si iniziò con un coro di alunne dell'Istituto Magistrale che eseguì l'inno della Somalia italiana e quello degli universitari fascisti di Blanc applauditi freneticamente dal pubblico che ne richiese insistentemente il bis. Il pianista Arnaldo Benvenuti, già conosciuto dal nostro pubblico rivelò ancora le sue spiccate qualità di concertista con singolare valore nell'esecuzione accurata e lodevolissima di tre sonate di Scarlatti. Del primo tempo del concerto in si minore per violino di Saint-Saëns, eseguito da Mario Benvenuti, il pubblico mostrò di gradire lo svolgimento narrativo e lirico che veramente conquide per l'intensità del sentimento e la cristallina trasparenza della forma, messe in rilievo dallo eccellente esecutore. Nel trio in mi bemolle di Mozart gli esecutori ai quali si aggiunse il Mº Romagnoli nella parte della viola, fecero risaltare quel contrasto di idee che caratterizza la sublime arte di Mozart. Chopin, Branhms, Debussy, che seguirono in ordine l'interessante programma, furono interpretati impeccabilmente dal pianista Benvenuti che conosce tutti i segreti della tastiera ed ha una sensibilità artistica di primo ordine. L'ultima parte del programma, che comprendeva un'ari.. di Goldmark «La cascata» di Vecsey, «Pavana per una fanciulla morta» di Ravel e «Capricciosa» di Ries, affermarono ancora una volta le doti interpretative del violinista Benvenuti il quale, assecondato dal fratello, eccellente accompagnatore al pianoforte, dimostrò di possedere una limpida e dolce cavata, sicurezza ed eleganza nei passi più difficili, intonazione e chiarezza nelle note flautate sicchè ebbe suffragio di un'ovazione calorosa con richieste di bis gentilmente accordate dall'esecutore. Chiuse il programma l'esecuzione dell'inno a S. Cecilia per violino, viola, pianoforte ed armonium, composizione del Gounod a noi già nota, ma sempre gradita al nostro pubblico.

La giornata di Balilla

A cura del Comitato comunale dell'Opera Balilla sarà anche quest'anno, solennizzata la data che ricorda l'eroico atto di Balilla. Giovedì 5, nella sede del refettorio popolare sarà allestito un pranzetto per tutti i Balilla del Comune iscritti alla Congregazione di Carità. Sabato prossimo 7, nell'aula magna delle elementari, alla presenza delle autorità e delle organizzazioni giovanili, la storica data sarà rievocata dal prof. Sartori, ufficiale dell'Opera Balilla.

Nastro bianco

La casa del camerata Giulio Pisi, direttore della locale sede della Cassa di Risparmio, è stata rallegrata dalla nascita di un maschietto. Vivi rallegramenti ed auguri.

S. MARIA LA LONGA

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto cav. Vittorio Scala, hanno versato alla Congregazione di Carità di S. Maria la Longa: (secondo elenco): la signora Teresa Donati Scala lire 200 (erroneamente questa offerta non è stata pubblicata nel primo elenco); dott Arturo Giuseppe Del Gos lire 10; conte dott. Ferdinando di Colloredo Mels, lire 10.

L'Istituzione riconoscente ringrazia.

MORUZZO

Invito agli Artiglieri

Tutti gli artiglieri in congedo sono invitati ad intervenire alla assemblea della sottosezione indetta per stasera alle ore 20 presso la sede (trattoria Alnicco Cantarutti).

CIVIDALE

Nelle Massaie Rurali

I pollai modello - Una conigliera razionale

L'altra sera, convocati dalla fiduciaria del Gruppo Massaie rurali di Cividale, si è riunito il Consiglio del Gruppo presso la Sede del Fascio per prendere opportuni accordi in merito alle disposizioni emanate dal Segretario del Partito per l'incremento della pollicoltura e coniglicoltura. Su proposta del Commissario del Fascio, è stato stabilito di istituire un pollaio modello per galline ovaiole presso il R. Collegio Nazionale e altri due pollai razionali; uno per galline ovaiole e uno per galline da carne, presso l'Ospedale civile. Detti pollai saranno costruiti entro il corrente mese di dicembre, di modo che ai primi di gennaio saranno in grado di poter funzionare con un primo allevamento di un centinaio di pulcini ciascuno di razze elette, valendosi dell'incubatrice gentilmente messa a disposizione dell'Istituto Friulano Orfani di Guerra il quale si è assunto altresì di fornire a prezzo di costo le uova necessarie, come ha offerto l'opera delle proprie officine per attrezzare i pollai.

Il Consiglio si è aggiornato per il 7 corr. In detta seduta sarà studiata l'opportunità dell'istituzione di una conigliera razionale presso la Casa di Riposo «Vittorio Emanuele III». In detto giorno presso la Casa del Littorio, sarà tenuta pure una riunione di agricoltori e coloni aderenti all'O.N.D. rurale, e ad essi saranno impartite norme per il miglioramento e l'incremento degli allevamenti degli animali di bassa corte prendendo per modelli i pollai razionali così istituiti.

La realizzazione di pollai modello e delle conigliere è dovuta all'elevato senso di comprensione dei Consigli Direttivi dell'Ospedale civile, del Collegio Nazionale e della Congregazione di Carità. In tale modo questi Enti, pur facendo cosa molto utile per le singole economie, danno al Partito la possibilità di educare le masse rurali verso il miglioramento dei redditi derivati dalla attività, invero trascurata, degli allevamenti di bassa corte.

La festa dell'Opera Balilla

Diamo il primo elenco delle offerte pervenute a questo Comitato da parte della popolazione per la refezione, della quale beneficeranno nella ricorrenza della Festa del Balilla gli organizzati più indigenti: ing. cav. uff. Neluscu Zorzi, 4 quote; Maria Muner, 1 quota; Luigi Bellina, 1 quota; Panificio Driussi, 1 quota; rag. Aldo Rebesco, 4 quote; famiglia di Lenardo, 1 quota; Paola Cerne Zurchi 2 quote; geometra Lorenzo Guion, 2 quote; Dante Fragiacomo, 2 quote; prof. Cesare de Fermo, 4 quote; Giovanni Moschioni, 2 quote; prof. Ersilio Coste, 2 quote; Amelia Zuliani, 1 quota, Cesare d'Agostini, 4 quote; avv. Rino Battocletti, 4 quote. Gli ufficiali del 56° Regg. Fanteria hanno sottoscritto, con nobilissimo atto 50 quote.

La sede del Comitato è aperta tutti i giorni dalle ore 16 alle 19.

Armi alla giovinezza

Al Commissario del Fascio è pervenuta da parte del dott. Mattia Minisini l'offerta di L. 140 per l'acquisto di un fucile Mod. 91 da assegnarsi ai Giovani Fascisti.

Per il rinnovo delle licenze commerciali

Entro il corrente mese i commercianti dovranno provvedere al pagamento della nuova tassa di concessione governativa, per il rinnova delle licenze di commercio. Nell'interesse dei singoli, il Comune, presi gli opportuni accordi col locale Ufficio del Registro, ha stabilito che i commercianti stessi versino l'importo della tassa in L. 30.20 al Comune presso l'Ufficio Ragioneria a mezzo di assegno bancario girato all'Ufficio del Registro di Cividale. Il Comune poi provvederà per il versamento delle somme al ritiro della bolletta che in seguito, assieme alla licenza, verrà restituita ai singoli interessati. Il termine utile per la presentazione delle licenze e relativa tassa è stato fissato per il 28 corrente.

Iscrizioni al Dopolavoro

La Presidenza del locale Dopolavoro avverte i soci che intendono rinnovare la tessera per l'anno XVI°, che per il rinnovo possono rivolgersi al sig. Amedeo Fragiacomo (corso Vittorio Emanuele) che è stato appositamente delegato.

Beneficenza

La Banca Cattolica del Veneto, succursale di Cividale, per il tramite del sig. Commissario Prefettizio del Comune, ha rimesso l'importo di lire 100 a titolo di oblazione per i poveri nella circostanza della inaugurazione della statua di G. Cesare. La ditta Gio. Batta Angeli, per onorare la memoria della compianta sig. Erminia Carussio, verso lire 100.

S. GIOVANNI AL NATISONE

Contro le sanzioni

Il giro di propaganda antisanzionista in tutte le più importanti frazioni del Comune di S. Giovanni del Natisone ha ottenuto l'entusiastico consenso delle popolazioni rurali, le quali assistono in grandi masse alle conferenze organizzate dal cav. De Marco, Commissario del Fascio e dal dr. Fantini comandante del Fascio Giovanile. Nella grande sala delle Scuole di Villanova, che portano il nome dell'eroico Caduto alpino Conchione, presenti le autorità politiche, militari e il clero, le organizzazioni del Partito e d'Arma, dopo nobili parole incitatrici alla resistenza antisanzionista pronunciate dal camerata De Marco, ha parlato il camerata volontario e mutilato di guerra Federico Botti del Fascio di Udine su «L'Italia di Mussolini contro le barbare sanzioni».

Dopo il saluto al Re e al Duce, e gli evviva calorosissimi alle Camicie Nere e all'Esercito vittoriosi in Africa Orientale, l'oratore ha svolto il suo tema, applauditissimo, incitando il forte e laborioso popolo rurale a rispondere alle inique sanzioni con l'offerta di oro e ferro pel trionfo della Patria fascista.

Sabato prossimo 7 dicembre, la conferenza sarà ripetuta a Corno di Rosazzo e a Medeuzza, importanti centri rurali.

REMANZACCO

Nel Dopolavoro

La presidenza del locale Dopolavoro avverte tutti i soci che ancora non lo avessero fatto, di rinnovare la tessera per l'anno XIV.

ARTEGNA

Diplomi di benemerenza

Il Segretario Federale si è compiaciuto conferire in questi giorni alle camerate Assunta Borgna, Eurica Cragnolini, Derna Masutti e Maria Mattiussi, e al camerata Leonardo Clama, — insegnanti addetti alle scuole del capoluogo — il diploma di benemerenza per l'opera assidua, disinteressata e costante da loro prestata durante il periodo di funzionamento della Colonia Elioterapica dipendente dal nostro Fascio di Combattimento.

Nomina

Con recente disposizione S. E. Ricci ha nominato il camerata Leonardo Clama, insegnante comandante l'Avanguardia locale, ad aspirante capo manipolo addetto alle organizzazioni giovanili.

Tesseramento totalitario all'Opera Balilla

Gli insegnanti Enrica Cragnolini, Maria Mattiussi, Luisa Morgante, Francesca Vidoni, Leonardo Clama, Giovanni Venturini, hanno conseguito in questi giorni il tesseramento totalitario degli alunni per l'A. XIV all'Opera Balilla.

Funebri Valentinis

In forma solenne si sono svolti i funerali del compianto camerata Umberto Valentinis, stimato professionista del luogo ed ex Podestà del Comune, di cui abbiamo annunciato il repentino decesso. Partendo dalla abitazione dell'estinto in via Villa, il mesto corteo, cui ha partecipato una folla di amici, estimatori e popolo convenuto anche dai paesi vicini, si è diretto alla chiesa parrocchiale per le esequie. Tra il gruppo delle autorità e rappresentanze abbiamo notato i Podestà di Artegna e Magnano in Riviera, il Segretario del Fascio con il direttorio al completo, il Giudice conciliatore del Comune, i rappresentanti dell'Opera Balilla, del C.A.I., della Banca Popolare Cooperativa di Gemona, del locale Essiccatoio Cooperativo Bozzoli e di molte altre istituzioni. Un foltissimo gruppo di fascisti con gagliardetto e di ex combattenti con bandiera seguiva il feretro fiancheggiato da una squadra d'onore di pompieri. Per volere della famiglia, che preferì alle corone la beneficenza, v'era un solo omaggio floreale: quello della moglie e dei figli.

Dopo il rito religioso, prima che la salma venisse tumulata nel camposanto, ha detto brevi parole di saluto al caro Scomparso il Podestà del luogo e quindi il segretario ha fatto l'appello.

CHIUSAFORTE

Conferenza

Confronto tra la religione copta e la cattolica romana

Indetta dal presidente del Comitato Comunale Opera Balilla, alla sede del Fascio, è stata tenuta dal pievano locale una conferenza sul tema: «Confronto tra la religione copta e la cattolica romana». L'oratore con parola piana, ha ampiamente illustrato le origini della religione copta, le vicende attraverso i secoli sino ai nostri giorni, gli usi ed i costumi degli abissini, e l'opera civilizzatrice delle nostre missioni. Il numeroso e scelto uditorio ha calorosamente applaudito l'oratore.

Nell'Opera Balilla

Il sabato fascista - Scuola di musica - Raccolta di metalli

Il presidente del Comitato Comunale dell'Opera Balilla, per l'attuazione del sabato fascista, ha disposto che gli avanguardisti continueranno ad adunarsi al campo sportivo tutti i sabati alle ore 14,30, e date le recente disposizioni per l'orario scolastico, i balilla moschettieri ed escursionisti si aduneranno ugualmente al campo sportivo alla stessa ora di ogni sabato; le piccole e giovani italiane invece, si aduneranno alla sede del Fascio.

Sotto gli auspici dell'Opera Balilla e del Dopolavoro, è stata istituita una scuola di musica per tutti gli organizzati del Comune, diretta dal maestro camerata Secondo Pesamosca. Le lezioni avranno inizio la settimana entrante.

La raccolta dei metalli preziosi, del ferro ed altri metalli, fatta in seno agli organizzati dell'Opera, prosegue con soddisfacenti risultati.

TREPPO CARNICO

Beneficenza

La maestra in pensione Maria Pusca ved. De Cillia, per onorare la memoria del figlio Luigi, recentemente morto in Francia, ha versato all'Asilo Infantile locale la somma di lire 100.

L'Ente beneficato ringrazia.

PRADAMANO

Costituzione dei settori

Il Commissario del Fascio di Pradamano ha provveduto alla costituzione di 2 settori. Il primo settore che comprende il paese di Pradamano avrà la sede presso la Segreteria del Fascio, capo settore è stato nominato il camerata Olivo Riuli, capi nucleo sono stati chiamati i camerati Gino Scrivante, Aldo Plasenzotto, Timo Dorigo, Ivo Iannis, Ippolito Meroi. Il secondo settore che comprende il paese di Lovaria ha la sede in Lovaria presso il costituendo Dopolavoro di Lovaria. A capo settore è stato chiamato il camerata Riccardo Zanon, a capi nucleo i camerati Angelo Bertolini, Nicolò Don, Eugenio Quaino.

Nel Dopolavoro

Su proposta del Commissario del Fascio il Presidente del Dopolavoro Provinciale ha ratificato la nomina del Presidente e del Direttorio nelle persone dei camerati: presidente: Giuseppe Caporale, segretario: Nicola Ricciardi; cassiere: Elso Muccin; Olivo Riuli, Gino Scrivante, Guido Dorigo, Elmo Sturam, membri.

Per le Opere Assistenziali

Il Commissario l'altra sera ha insediato, dando le opportune disposizioni, il nuovo Comitato comunale dell'E. O. A. costituito nelle persone del Podestà, dal Presidente del Comitato Comunale Opera Balilla, del comandante del Fascio Giovanile, della Segretaria del Fascio femminile, del Parroco e dei camerati Caporale, Muccin, Bacchetti, Riuli e Nadalutti.

Comitato di vigilanza

Presso la Segreteria del Fascio si è pure costituita la Commissione per formare il listino dei prezzi massimi, per la vigilanza dei prezzi sui generi e per la propaganda presso le famiglie affinchè queste si attengano alle disposizioni emanate dal Partito. Il Comitato è composto dal Podestà, dalla Segretaria Fascio femminile e dai fascisti Riuli, Bacchetti, Zanon e Caporale.

Raccolta di metalli

Continua l'affluenza dei metalli versati alla sede del Fascio. Il Commissario ha dato disposizioni ai Capi Settore ed ai Dirigenti delle organizzazioni affinchè la raccolta avvenga in forma solenne domenica mattina 8 corr. Carri imbandierati con fascisti, Giovani fascisti ed Avanguardisti preceduti dalla banda percorreranno tutte le strade del Comune raccogliendo i materiali ammassati nelle case. In settimana il Comitato Femminile di propaganda composto dal Direttorio del Fascio femminile e dalle Madri e Vedove dei Caduti visiterà casa per casa per avvertire di preparare ammassati i metalli che saranno raccolti dai carri. I nomi degli offerenti verranno pubblicati nell'albo della Segreteria del Fascio.

LATISANA

La imponente adunata dei lavoratori rurali

Un nuovo gagliardetto - L'attività sindacale - Il convegno a Rivignano

La grande adunata sindacale delle forze lavoratrici della Bassa friulana, inquadrate nei sindacati fascisti dei lavoratori della terra, è riuscita veramente superba per il numero imponente degli organizzati, calcolato a oltre due mila persone, e per la rinnovata, spontanea dimostrazione dello spirito fascista, che oggi più che mai anima le fanterie degli operai. Le cerimonie di Latisana e Rivignano hanno testimoniato chiaramente che la massa rurale oggi è tutta unita e compatta in un solo ideale di fede, volontà e onestà nel lavoro.

La cittadina di questa ubertosa plaga della Bassa Friulana ha ospitato con entusiasmo e patriottismo i lavoratori di *Ronchis*, *Palazzolo*, *Precenicco* e *Latisana* e gli evviva al Duce, al Sindacalismo e ai lavoratori affissi su tutti i muri delle piazze e delle vie hanno voluto essere segni tangibili di quanto affetto e gratitudine la cittadinanza segue il lavoro dei rurali.

In mattinata gli organizzati si sono dati convegno in piazza Duomo dinanzi alla sede dei Sindacati. Erano pure presenti il Segretario Provinciale dei Sindacati dell'Industria, il Segretario del Fascio, il Commissario Prefettizio, il Comandante del Presidio Militare, il Delegato di Zona dei Sindacati, il Pretore, i presidenti dei Mutilati, del Comitato Comunale dell'Opera Balilla, i delegati comunali dei sindacati, il presidente della Cooperativa del lavoro Basso Tagliamento, il comandante locale della Milizia e tutti i Podestà e Segretari dei Fasci dei paesi convenuti alla cerimonia.

Alle ore 10 in piazza Duomo è stata impartita la benedizione al gagliardetto da mons. Barbina che ha rivolto ai presenti espressive parole patriottiche Si è formato poi un lungo corteo che, al suono degli inni nazionali, ha attraversato le vie della città portandosi al politeama Odeon per l'assemblea annuale.

Il teatro era gremitissimo di popolo. La cerimonia si è aperta con parole del Segretario del Fascio che ha recato il saluto delle Camicie nere della Bassa Friulana. Si è svolta poi l'inaugurazione della nuova Fiamma. La madrina sig.na Rosilda Faggiani nel consegnare il labaro ha detto brevi toccanti parole e l'alfiere ha ringraziato, promettendo, a nome di tutti i lavoratori, di custodire gelosamente il sacro simbolo. Il camerata Giuseppe Pischiutta, delegato di zona dei Sindacati dell'industria, dopo aver ringraziato il donatori del nuovo gagliardetto che s'intitola al nome del colonnello Gian Domenico Zorze, ha rivolto parole di ringraziamento e riconoscenza al presidente del Consorzio Cooperative del Lavoro del Friuli che sempre si prodiga per lenire la disoccupazione e poter sistemare coloro che hanno veramente bisogno. Rivolto al camerata Utimperghe, ha detto che duemila operai, compatti e disciplinati, sono pronti ad abbandonare le loro famiglie, il badile ed il piccone per rimbracciare il moschetto per difendere i diritti della nostra grande Italia fascista.

Passando alla relazione dell'anno XIII.o il delegato di zona ha messo in evidenza che durante l'anno XIII la sotto delegazione di zona del Mandamento di Latisana ha svolto la seguente attività: ben 58 vertenze sono state risolte in sede sindacale con un ricavato di lire 12.947.50. Sono state fatte corrispondere, mercè l'interessamento della delegazione, n. 485 giornate di ferie, spettanti agli operai per un complessivo importo di lire 6086.75. Durante l'anno XIII sono stati inviati al lavoro n. 3956 operai. Tutte queste occupazioni sono state fatte in perfetto accordo con gli uffici anagrafi comunali i quali hanno coadiuvato in modo encomiabile. E' merito questo di S. E. Testa, Prefetto della Provincia, che, mediante l'istituzione degli Uffici Anagrafici, ha dato la sicurezza di distribuire equamente il lavoro ed attuare la più alta giustizia sociale. Sono stati fatti sei turni quindicinali e ciò per poter occupare tutti gli operai in conformità alle disposizioni delle superiori gerarchie.

Ogni mese viene riunita la Commissione Mandamentale per la vigilanza dei prezzi della quale fa parte il delegato. In ogni riunione tenuta sono stati ampliamente discussi i prezzi di tutti i generi e specialmente quelli di prima necessità, tenuto per base il listino prezzi della Commissione provinciale intersindacale. Nel Mandamento si è potuto ottenere delle riduzioni sui prezzi di generi di maggior consumo popolare in rispetto del listino prezzi e ciò in considorazione che vari generi provengono dalla agricoltura locale. E' stata infine, mediante l'interessamento dell'autorità comunale, disciplinata la vendita al minuto delle granaglie, pollame e pesce ed altri generi di prima necessità, per dar modo al consumatore di acquistare i generi direttamente dal produttore evitando così ingiuste speculazioni.

L'ampia relazione del camerata Pischiutta è stata vivamente applaudita.

Per ultimo ha preso la parola il Segretario dell'Unione dei Sindacati camerata Utimperghe, il quale ha rivolto un vivo elogio al delegato di zona per la sua opera fattiva in seno ai Sindacati. Ha terminato il suo toccante discorso, fra entusiastici applausi, accenando al crimine dei paesi sanzionisti e incitando i lavoratori ad organizzarsi nella difesa. La banda cittadina ha suonato la Marcia Reale e «Giovinezza» suscitando rinnovate acclamazioni al Re, al Duce e all'Italia.

Le autorità si sono recate poi alla sede del Fascio, dove il camerata Utimperghe ha voluto espressamente chiamare il col. Torelli, il glorioso reduce delle battaglie africane, che prese parte, assieme al magg. Galliano, alla difesa del forte di Macallè, per recargli l'entusiastico saluto dei rurali della Bassa Friulana.

Nel pomeriggio le autorità locali si sono recate a Rivignano, dove erano convenuti i lavoratori di *Teor*, *Pocenia*, *Muzzana* e *Rivignano*. Piazza 4 Novembre era gremita di popolo e organizzazioni del Regime. Sul palco hanno preso posto le autorità, tra le quali il Podestà e il Commissario del Fascio di Rivignano, il direttore provinciale dell'ufficio unico di collocamento, il segretario provinciale dei Casari e i podestà e segretari dei Fasci dei paesi convenuti alla cerimonia. Dopo la benedizione del nuovo gagliardetto dato in consegna alla madrina sig.ra Margherita Fabbro, segretaria del Fascio Femminile di Rivignano, hanno parlato il podestà camerata Pertoldeo, il delegato di Zona dei Sindacati camerata Pischiutta, il Segretario Provinciale dei Casari e infine il Segretario provinciale dell'Unione.

La cerimonia si è chiusa tra il più vivo entusiasmo e sono stati inviati telegrammi all'on. Cianetti e a S. E. il Prefetto.

SAN DANIELE

Per l'Erario

Uno spettacolo patriottico

Per iniziativa dell'impresa del Cinema T. Ciconi e sotto gli auspici del Fascio di Combattimento, oggi sarà dato uno spettacolo cinematografico il cui ricavato andrà a totale beneficio dell'Erario. Sarà in visione la pellicola italiana «1860», dramma dell'epopea garibaldina interpretato da Gianfranco Giachetti. Fuori programma la ripresa del discorso del Duce a Lecce alle truppe partenti per l'Africa Orientale.

La cittadinanza verrà certamente incontro alla nobile iniziativa, prendendo parte, numerosa, al trattenimento.

Pro opere assistenziali

All'E. O. A. hanno offerto lire 75 gli impiegati dell'Ufficio delle Imposte Dirette. Hanno offerto pure allo stesso Ente lire 11 gli impiegati del Municipio.

CAMPOFORMIDO

Raccolta di metalli

Il Segretario del Fascio, ha dato disposizioni perchè durante la settimana sia effettuata la raccolta dei metalli pro Erario. A tale scopo appositi incaricati si troveranno in sede dalle ore 13 alle 15. Per la frazione di Basaldella, dato la sua ubicazione, ed allo scopo di agevolare gli offerenti, sarà organizzato giovedì nel pomeriggio un giro per le famiglie, con mezzi messi a disposizione da quei frazionisti.

SPILIMBERGO

Nel Fascio

Presso la Casa del Fascio l'Ispettore di Zona ed il Segretario del Fascio hanno convocato i camerati designati a disciplinare le offerte dell'oro alla Patria.

Nell'Opera Balilla

Presenti il Comandante del Presidio Militare e l'Ispettore di Zona, il presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla ha parlato dell'attuale momento agli ufficiali addetti all'inquadramento ed a tutti gli organizzati.

Il raduno si è svolto in una atmosfera di grande entusiasmo, fra ripetute acclamazioni al Duce.

* * *

Ha avuto inizio la settimana del Balilla, che avrà conclusione domenica 8 dicembre con l'inaugurazione dei labari e le fiamme dei reparti. In detta giornata, ai bimbi poveri inscritti all'Opera, sarà offerto un rancio dalla cittadinanza.

Gesti di Combattenti

Il tenente in congedo degli alpini Cristino Del Favero decorato di medaglia di bronzo al valor militare, ha rinunciato al sopressoldo annuo.

Il dott. Luigi Cossettini ed il camerata Francesco Cristofori, in segno di protesta, hanno consegnato alla Segreteria del Fascio le medaglie interalleate.

Agli offerenti di oro alla Patria

La Segreteria del Fascio avverte gli offerenti di oro alla Patria dell'opportunità di passare presso la oreficeria del camerata Paolino Gerometta, dalle 18 alle 20 di ogni giorno, per la verifica del peso degli oggetti.

Edilizia cittadina

La S. A. Fioretto e Cozzi, ha provveduto ad abbattere il muro costruito su via Mazzini, che nascondeva l'estetica della Chiesa dei Frari, ed ha fabbricato una casa che reca nuovo decoro al piazzale antistante gli uffici della Posta.

Nell'Artigianato

A Fiduciario dell'Artigianato per il nostro Comune è stato nominato il camerata Antonio Tomat.

TARCENTO

Riunione di dirigenti dell'Opera Balilla

In un'aula delle scuole elementari, il presidente del locale Comitato Comunale dell'Opera Balilla ha tenuto rapporto ai dirigenti delle nostre Organizzazioni Giovanili. A detta riunione erano pure presenti le autorità scolastiche. Il presidente, dopo essersi compiaciuto con tutti gli intervenuti per la proficua attività svolta nell'anno XIII, ha ampiamente illustrato il vasto programma del lavoro da svolgersi durante l'anno XIV per l'incremento delle nostre Organizzazioni. Ha inoltre precisato, in modo particolare, le disposizioni definitive della Presidenza Provinciale circa la raccolta dei metalli, della carta e degli stracci. Dopo la seduta, terminata col saluto al Duce, molti insegnanti che non l'avevano potuto far prima, hanno chiesto spontaneamente di collaborare in seno all'Istituzione.

L'orario dei pubblici uffici

Da lunedì scorso, il Municipio ed i pubblici uffici, osservano il seguente orario: dalle 9 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 16; il sabato dalle 9 alle 12.30.

Cinema Comunale

Questa sera proiezioni continuate del film «Paramount» «Lady Lou» con Mae West, Gary Grant e Noah Beery.

PAVIA DI UDINE

Convocazione al Fascio dei Capi Settore

Si sono riuniti alla sede del Fascio i capi settore. Essi hanno riferito al Segretario del Fascio in merito alla raccolta dei rottami di ferro e di rame che in tutte le frazioni procede attivamente e tra il più grande entusiasmo. Il capo settore di Pavia ha tenuto a far risaltare che quella frazione aveva sinora donato 50 quintali di ferro, un quintale e 5 chilogrammi di ottone e rame, nonchè 65 grammi di oro e 388 grammi di argento.

Il capo settore di Percotto ha informato che gli si è presentata una povera vecchia, la più indigente del paese, Caterina Paravano, la quale con le lagrime agli occhi e con le mani tremanti dalla commozione gli ha consegnato due medaglie della campagna 1915-1918 appartenenti ai due suoi figli caduti in guerra.

Il Segretario del Fascio ha impartito disposizioni sulla raccolta dei rottami e perchè la vigilanza sulla applicazione dei prezzi fissati dal Comitato Intersindacale continui assidua e costante.

Nel Dopolavoro di Risano

Con recente provvedimento è stato nominato vice presidente del Dopolavoro della frazione di Risano il camerata dott. Renato Cantarutti in sostituzione del camerata Renato Caruzzi.

GEMONA

Del furto di una campana della chiesetta di S. Agnese a Ospedaletto, riferiamo in cronaca di Udine.

LA VITA SPORTIVA

CALCIO

All'Aurora la "Coppa Deiser"

Remanzacco-Martignacco 2-0

Di fronte ad un folto pubblico si è svolta a Martignacco la partita di finale fra la squadra locale e l'Aurora di Remanzacco. Quest'ultima ha vinto per due a zero dopo una gara interessante e molto combattuta. Il Remanzacco ha marcato, nel complesso, una bella superiorità. Il primo tempo si è chiuso con una porta a favore del Remanzacco marcata da Codeluppi al 40'. Una precedente segnatura di Lizzero era stata annullata. Nella ripresa la pressione dei rosso-bleu si faceva più costante e per ben tre volte i paletti della casa nero azzurra respingevano altrettanti insidiosi tiri. Il secondo punto è stato marcato con un ben piazzato tiro da Del Negro al 42'.

Terminata la partita, nella bottiglieria Deiser il presidente del Martignacco ha consegnato l'artistica coppa alla squadra vincitrice. La squadra vincitrice ha giocato nella seguente formazione: Florio; Tion e Mas; Visentin, De Jesu e Gallo, Codeluppi, Lizzero, Chiaruttini, Del Negro e Flebus. La partita è stata ottimamente arbitrata dal sig. Borghi del G.A.U.

Amichevoli

Passons - Zugliano 6-3 — Pur giocando a ranghi incompleti per l'assenza di due titolari, ha colto una netta e giusta vittoria il forte Passons. Il primo tempo si è chiuso con due porte a favore del Passons marcate rispettivamente da Zampa (su calcio d'angolo) e da Michelutti. — Nella ripresa i bianchi aumentavano il bottino con Blessano (2) e Veniga. I rossi avevano un bel risveglio e riuscivano a marcare tre porte per merito di Bertoli, Menazzi e Balbusso. Sul finire Naliato marcava la sesta porta per i vincitori. Formazione squadra vincente: Berbetti; Driussi e Venier; Naliato, Zampa e Veniga; Michelutti, Cocetta, Pagnutti e Blessano. Arbitro sig. Mestroni del G.A.U.

Pradamano - Basaldella 5 - 1 — Il punteggio di cinque a uno dimostra chiaramente la superiorità degli ospitanti che hanno giocato veramente bene e vanno lodati in blocco. Il primo tempo è terminato con due porte a favore dei locali. Formazione squadra vincente: Fontanini; De Cecco e Arzano; Nastuzzi, Fattori e Bobi; Zin, Bugine, Corazza, Serafini e Feruglio. Arbitro sig. Vicentini.

Azzurra - Rizzi 2-0 — Sul campo del II. Gruppo Rionale in via Pordenone, la risorta compagine dell'Azzurra ha ospitato il giovane undici del Rizzi. L'incontro è riuscito abbastanza combattuto ed equilibrato ed è terminato per due porte a zero a favore della Azzurra. I punti sono stati marcati nel primo tempo da Cirio.

Esperia - Pro Feletto 1 - 0 — L'Esperia, scesa sul terreno di Branco largamente incompleta per l'assenza di alcuni titolari, è riuscita egualmente a terminare la partita vittoriosamente, grazie alla buona giornata di Cirio, Marcolini, Barbetti e Coiutti. Del Pro Feletto i migliori sono apparsi i componenti il trio difensivo e Gubino nella linea attaccante. Il punto degli esperini è stato marcato da Cirio nella ripresa. Arbitro sig. Marchesi.

Albatros-Colugna 1-0 (sospesa). — Sul campo di via Pordenone si sono incontrati gli undici dell'Albatros e del Colugna. La partita, estremamente combattuta, ha dovuto essere sospesa a 20' dalla fine per avvenuta invasione del campo da parte di alcuni sostenitori del Colugna. Al momento della sospensione l'Albatros conduceva la partita con una porta segnata da Duratti. Arbitro sig. Giordano Monte.

S. Daniele - Giovinezza 1-1 — Si è giocato domenica sul campo del Littorio a S. Daniele una partita amichevole fra la compagine locale e quella del Giovinezza del III. Gruppo Rionale. La partita, combattuta ed equilibrata, è terminata giustamente con un esito di parità. I punti sono stati segnati da Buiatti per il Giovinezza e da Presacco, con un tiro da venti metri, per il S. Daniele.

Arbitro: Palmano del G.A.U.

CICLISMO

Una cinquantina di corse disputate nell'anno XIII

Abbiamo già pubblicato il bilancio sportivo-organizzativo — veramente brillante — dell'Unione Ciclisti Sandanielesi. Ora diamo in succinto quello generale dell'attività ciclistica svolta in Friuli.

Complessivamente sono state organizzate 41 corse e specificatamente: una per indipendenti e dilettanti, 6 per dilettanti, 2 per dilettanti ed allievi, 13 per allievi, 10 per aspiranti, 1 per avanguardisti, 3 per Giovani Fascisti, 1 per dilettanti e Giovani Fascisti (a tre tappe).

Il Club Ciclistico detiene il primato organizzativo con 13 gare dalle quali vi sarebbero da aggiungere due campestri che noi le consideriamo extra stagione e la riunione in pista: segue il C.C. Udinese con 13: il C. C. Stefanutti con 5, il Dopolavoro di Pordenone e il Fascio Giovanile con 3; l'O. N. Balilla con 1. Trentatre vittorie furono appannaggio dei Friulani, Pellis detiene il primato di vittorie con sette, seguito da Cesare Corradini con 6, Conte con 5, Lorenzini con 3, Bertoni e Gardonio con 2, Scarlatti, Feruglio Nello e Feruglio Vittorio, Degano e Fusarin con 1. I campionati provinciali disputati anche questo anno con la formula delle prove multiple si portarono a buon fine solo per la categoria allievi e aspiranti che furono appannaggio rispettivamente di Pellis e di Conte. Nel corso dell'annata tra gli atleti emersero nettamente Pellis, Corradini, Conte, Lorenzini, Bertoni e Gardonio (vincitore questo ultimo della Corsa a tappe del C. C. Udinese) e Lorenzini del «Gran Premio Dei Del Zotto», del Gran Premio Meduno, del Trofeo Bottecchia, nonchè della importantissima gara extra provincia «Coppa Proti» promiscua con indipendenti.

La lotta è stata interessante tra gli allievi Pellis, Corradini e Bertoni, speranze sicure del ciclismo friulano i quali con Scarlatti sono i soli nella categoria che conseguirono vittorie. Pellis si aggiudicò 7 vittorie, 4 secondi, 2 terzi, e 1 quinto; ma non inferiore è stato il comportamento del minuscolo Corradini: 6 vittorie, 2 secondi e 2 terzi, quando si tenga conto della sua più giovane età, la sua più breve carriera ed il fatto di aver spesso dovuto lottare quasi da solo contro la fortissima compagine del Sandaniele coalizzata. Netta fu la superiorità del giovane Conte tra gli aspiranti, categoria che dette altri quattro vincitori di gara: Beltrame, Fusarin, Feruglio V., e Degano Angelo. Tra i dilettanti invece la lotta è nel complesso mancata. Lorenzini, Gardonio e Feruglio Nello si divisero le 6 vittorie della ristretta attività dilettantistica.

In questa rapida rassegna però, non si può dimenticare Boemo, Degano, Martinello, Cragno, Sabadini e Buciol i quali brillantemente si esibirono in diverse gare anche fuori provincia. Come pure bisogna fare un caldo elogio, ai Linda, Candusso, Dri, Agosti, Pidutti, Sacilotto, Nicoloso, Minisini, Della Picca, i quali dissero con le loro prove di possedere ottime qualità. Dal riassunto suddetto si deduce chiaramente che la preferenza l'ebbero i giovani allievi e aspiranti. Anche le due classiche dilettantistiche, le Coppe S. Daniele e S. Vito, svoltesi quest'anno in promiscuità con gli allievi, furono appannaggio di quest'ultimi, ma questo fu per la assurda formula dei vantaggi. Occorrerà però per l'avvenire non trascurare completamente i dilettanti, non dimenticando il fatto che detta categoria è quella che ogni anno recluta i giovani più maturi, perchè altrimenti anche l'attività esplicata per curare le minori categorie finirebbe per andare sprecata.

Sit

La MOGLIE, I FIGLI, I FRATELLI, il suocero GIOVANNI PALAZZI con la CONSORTE e PARENTI tutti annunciano desolati la morte del loro caro

Feltrino Alfredo

Fuochista FF. SS.

di anni 34

I funerali seguiranno oggi alle ore 14, partendo dall'Ospedale Civile.

Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorare la memoria del Caro Estinto.

Udine, 4 dicembre 1935-XIV.

Stamane alle ore 8 improvvisamente rendeva la bell'anima a Dio

DORA VARIOLA di Francesco

I GENITORI affranti dal dolore, il fratello SILVIO, le sorelle FRANCESCA, MARIA e AMELIA, il fidanzato Prof. Dott. EUGENIO MAURIZIO, gli ZII e PARENTI tutti desolati ne danno il ferale annunzio.

I funerali avranno luogo giovedì 5 corrente alle ore 9 antimeridiane, partendo dalla abitazione in Viale Stazione, per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Cordovado, li 3 dicembre 1935 XIV.

La presente serve di partecipazione personale.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza e si ringraziano fin d'ora quanti vorranno in qualsiasi modo rendere omaggio alla cara Estinta.

LA VITA CITTADINA

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Ispettori di zona a rapporto

Gli Ispettori di Zona della Federazione dei Fasci di Combattimento sono convocati a rapporto presso la Casa del Littorio giovedì 5 dicembre alle ore 15.30.

G. U. F.

La preparazione ai Littoriali

Per venerdì 6 corrente alle ore 17 è indetto al Guf un primo convegno in preparazione ai Littoriali. La discussione verterà su problemi di critica cinematografica.

E' necessario che a tali convegni intervengano numerosi gli universitari; ciò contribuirà alla migliore preparazione dei concorrenti, non solo, ma richiamerà l'attenzione di tutti su quei problemi i quali (l'inclusione nei temi dei Littoriali ne è prova evidente) rivestono particolare importanza nel momento attuale.

Le prenotazioni per l'acquisto del Calendario del Partito

L'Ufficio Calendario della Federazione dei Fasci invita gli enti, società e persone a volersi prenotare per l'acquisto del Calendario del Partito dell'Anno XIV, onde dar modo di richiedere in tempo utile alla Segreteria Amministrativa del Partito la quantità necessaria.

Gli enti, società e persone possono richiedere il Calendario a mezzo della scheda di prenotazione che la Federazione dei Fasci ha iniziato ad inviare agli stessi, versando il corrispondente importo in contanti all'Ufficio N. 10 (II piano della Casa del Littorio, Udine) o a mezzo versamento sul C/C Postale n. 9/244 della Federazione dei Fasci di Combattimento.

Oltre 100 milioni per la Rendita 5 %

Le sottoscrizioni alla nuova Rendita 5% pervenute alla Tesoreria provinciale presso la Banca d'Italia, hanno sorpassato i cento milioni. Infatti, a tutto ieri, ammontavano a lire 102.344.500.

Opera Nazionale Balilla

Nomina

L'ufficio stampa comunica che con deliberazione in data 30 novembre, il comitato provinciale ha nominato il maestro Pietro Rinaldi presidente del comitato comunale di Prepotto.

Concorsi nelle dogane

L'Intendenza di Finanza rende noto che sulla Gazzetta Ufficiale N. 263 dell'11 novembre sono stati pubblicati i Decreti Ministeriali 26 ottobre 1935 XIII, coi quali vengono indetti, in via del tutto eccezionale, i seguenti concorsi per l'ammissione nei ruoli del personale provinciale dell'amministrazione delle dogane e imposte indirette:

concorso per esami a 9 posti di chimico aggiunto in prova nel ruolo del personale dei laboratori chimici delle dogane ed I. I. (gruppo A; concorso per esami a 165 posti di volontario nei ruola dei personale delle dogane (gruppo B); concorso per esami a 223 posti di ufficiale aggiunto di dogana in prova nel ruolo del personale delle dogane (gruppo C); concorso per esami a 17 posti di ufficiale tecnico aggiunto in prova nel ruolo del personale tecnico delle Imposte di produzione (gruppo C); concorso per esami a 3 posti di elettrotecnico aggiunto in prova nel ruolo del personale elettrotecnico delle imposte di produzione (gruppo C).

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio Gabinetto dell'Intendenza.

Nelle Casse Mutue Malattia dell'Industria

Per accordi intercorsi fra le Casse Mutue Malattia dell'Industria della provincia di Udine e la Cassa Regionale Veneta Malattie per gli addetti ai Trasporti, l'intero servizio ora esplicato da questa ultima verrà assunto dalle Casse Malattie suddette a partire dal 1. gennaio 1936 XIV.

Per il periodo di transizione e cioè fino al 31 dicembre p. v. si pregano le ditte interessate di tenere presente che:

1) il versamento dei contributi e la relativa trasmissione degli elenchi nominativi dei dipendenti (mod. 7) verranno come per il passato, fatti all'E.N.A.T. presso la sua sede di Venezia.

2) Le denuncie di malattia saranno pure inoltrate alla stessa sede di Venezia.

3) L'assistenza sanitaria invece verrà prestata dalle Casse Mutue Malattia dell'Industria.

Le ditte sono pertanto pregate di voler:

a) per *Udine* indirizzare gli ammalati al Poliambulatorio sito in città, vicolo Caiselli n. 1 (orario ore 13-15 e 18-19 d'ogni giorno feriale). In caso di urgenza e gravità potrà essere chiamato a domicilio il medico di famiglia, che curerà d'indirizzare l'ammalato al Poliambulatrio non appena l'ammalato stesso potrà uscire dalla propria abitazione.

b) per la *Provincia* indirizzare gli ammalati al loro medico di fiducia, i cui onorari verrano liquidati dalle Casse Mutue della Industria in base alle vigenti tariffe.

4) Le liquidazioni indennità verranno, per delega dell'E.N.A.T., liquidate dalle Casse Mutue Malattia dell'Industria.

Con successiva comunicazione sarà segnalata la trasformazione dell'attuale ufficio interprovinciale dell'Enat in provinciale e verranno date tutte le istruzioni per le modalità da seguire dopo il 1. gennaio 1936 p. v.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza del 3 dicembre. — Presidente: dott. Orsi. — Giudici: dott. Zumin e dott. Bina. — P. M.: dott. Pacifico. — Cancelliere: Musolla;

Un furto nella chiesa di Aviano

Il 16 ottobre scorso, dall'altare della Madonna del Rosario, sito nella parrocchiale di S. Zenone ad Aviano, spariva la cassetta delle elemosine contenente circa 50 lire. Autrice del furto sacrilego è stata ritenuta una vagabonda: tale Elena Rui di 21 anni da Maniago. Rintracciata dai carabinieri è stata arrestata e ieri condannata, con l'aggravante della recidiva, ad un anno sei mesi di reclusione e 1500 di lire di multa nonchè alla libertà vigilata. (Dif. avv. Sartoretti).

L'assoluzione in appello di un condannato per minacce

Il 4 luglio scorso Paolo Schiffo di anni 42 da Cicconicco di Fagagna, veniva condannato dal Pretore di San Daniele a 15 giorni di reclusione per minacce a mano armata in danno di Giuseppe Segati. In sede d'appello il Tribunale riforma la sentenza assolvendo lo Schiffo per insufficienza di prove. (Dif. avv. Sartoretti).

Un investimento ciclistico e gli echi in appello

Il 17 marzo scorso, Filippo Cruciat d'anni 19 da Pinzano al Tagliamento investiva con la propria bicicletta la piccola Maria Campeis che attraversava la strada, producendole lesioni guarite in una decina di giorni. Il Pretore di Spilimbergo, ritenuto il Cruciat responsabile di lesioni colpose, con sentenza 23 luglio lo condannava a 15 giorni di reclusione. Il Cruciat interponeva appello e ieri il Tribunale ha riformato la sentenza assolvendolo per insufficienza di prove e condannando il querelante alle spese processuali. (Dif. avvocato Marin).

In Preture

Udienza del 3 dicembre - Giudice: Pretore dott. Spizuoco - P. M. avvocato Centazzo . Cancelliere: Mori.

Furti campestri

Domenico Zucchiatti di anni 67 e Danilo Chiandetti di anni 21 entrambi da Tavagnacco, sono imputati: il primo di aver rubato 250 pannocchie di granoturco in danno di varii proprietari; entrambi di aver rubato varii chilogrammi di uva in danno di proprietario rimasto sconosciuto. Il primo è condannato a tre mesi di reclusione e lire 900 di multa; il secondo ad un mese e lire 400 di multa.

* * *

Carmine Fantini di anni 38 da Pastan di Prato per aver rubato verso gli ultimi di settembre, 12 chilogrammi di granoturco in danno di Giovanna Zaira a Carpeneto di Pozzuolo, è condannata a tre mesi di reclusione e 900 lire di multa.

Fra moglie e marito

Per aver mancato agli obblighi dell'assistenza verso la moglie, Vittoria Bressan di anni 43, da Portis di Venzone e per averla percossa l'11 settembre con uno schiaffo, Albino Pittuell è condannato a 400 lire di multa e ai danni verso la parte lesa.

Sottrazione di grano pignorato

L'agricoltore Pietro Urbano di anni 52 da Basiliano, nel marzo e nell'aprile scorsi, sottrasse tre quintali di pannocchie e due quintali di grano sottoposti a pignoramento. E' condannato a due mesi di reclusione e 200 lire di multa: pena sospesa condizionalmente per 5 anni.

Vana attesa

La sera del 23 agosto scorso si presentava alla signora Bianca Disnan, proprietaria dell'albergo «Alla nave» un tizio chiedendo ed ottenendo a prestito per pochi minuti una bicicletta. Doveva recarsi — egli disse — in un ufficio per ritirare alcuni documenti. Quel tizio — identificato per Giovanni Destro di anni 22 da Ponte di Brenta, elemento poco raccomandabile per i suoi precedenti — non ha però più fatto ritorno lasciando la signora Disnan in lunga e vana attesa. Ieri il Pretore condannava il Destro, contumace, quale responsabile di truffa, a sei mesi di reclusione e lire 500 di multa.

Furto di patate

Anna Bergamasco di anni 42 seggiolaia e Margherita Comini d'anni 24 imbottigliatrice, entrambe dimoranti in via San Lazzaro, sono state sorprese nel settembre scorso a rubare un quintale e mezzo di patate in un fondo di proprietà Pietro Bornia, sito in via Colugne. Sono state condannate ognuna a 15 giorni di reclusione e 800 lire di multa: pena sospesa condizionalmente. La Comini era contumace.

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 21 novembre al 1. dicembre sono state presentate al Sindacato proprietari di fabbricati in via Manin 18 le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti disponibili per abitazione o per altri usi diversi:

Porta Venezia vani 2 uso magazzini o garage, rivolgersi via Rivis 9 — via Cisis 1 vani 6 con gas wc. bagno lire 150 — piazza Vittorio Emanuele 7 vani 4 uso uffici o abitazione con gas wc. termos. parchetti prezzo da convenire. — via Milazzo 8 vani 6 con gas wc. bagno stufe parchetti giardino garage lire 275 — via Milazzo 8 vani 7 con gas wc. bagno stufe parchetti giardino garage lire 285 rivolgersi via Gaeta 29 dalle 14-16 — via Pracchiuso 88 vani 5 con gas wc. bagno termos, lire 270 — via Rialto 5 vani 10 signorile con gas wc. bagno stufe parchetti p.d.c. — viale Stazione 7 vani 4 con gas wc. terrazza lire 160 — viale Venezia 94 vani 6 con wc. bagno termos parchetti garage p.d.c. — via Venezia 210 vani 6 con wc. bagno giardino stufe lire 210 — via T. Deciani 10 vani 1 uso magazzino o laboratorio lire 55 — piazzale Cella 4 vani 8 con gas wc. bagno stufe event. termos. p.d.c. — via Del Gelso 7 vani 2 uso magazzini p.d.c. — viale Principe Umberto 62 vani 4 con gas wc. lire 110 — viale Tricesimo 109 vani 2 lire 50 — via Magenta 24 vani 3 con corte lire 100 — via Pola 38 v. 3, corte orto p.d.c — via I. Nievo 8 vani 6 con gas wc. cortile rivolgersi al n. 12 — via Mercatovecchio 37 camera ammobiliata event. pensione p.d.c. — viale Trieste 14 vani 4 con gas wc. giardino lire 142 — viale Micesio 17 casa di vani 4 con wc. visibile nel pomeriggio lire 125 — via Grazzano 27 vani 2 uso uffici o negozio p.d.c. — via Manin 4 vani 4 lire 167 — via Rivignano 21 vani 3 lire 50 — via Mercatovecchio 20 vani 6 con gas wc. bagno termos, p.d.c. — viale Venezia 35 vani 6 con gas wc. bagno stufe p.d.c. — viale Venezia 79 vani 7 con wc. bagno termos parchetti giardino p.d.c. — viale Venezia 29 vani 5 con gas wc. bagno termos giardino p.d.c. — via Cormons 3 casa di vani 4 con giardino lire 100 — via Dell'Argilla 15 vani 4 con wc. terrazza lire 100 — via Dell'Argilla 15 vani 4 con wc. terrazza lire 115 — via Viola 13 vani 8 con gas wc. bagno stufe giardino p.d.c., rivolgersi Martinenghi al n. 15 — via Viola 13 camera ammobiliata indipendente con wc. lavabo stufa lire 130 rivolgersi Martinengo al n. 15. — via Vittorio Veneto 16, camera ammobiliata con bagno event. pensione p.d.c. — via Aquileia 85 vani 7 signorile con gas wc. bagno termos parchetti p.d.c. — via Gaeta 24 casa di v. 4 con wc. stanza per bagno giardino lire 145 rivolgersi via Bertaldia 97 int. 2 — via Aquileia 37 camera ammobiliata con stufa event. pensione prezzo da convenire — via Giovanni da Udine 18 vani 9 con gas wc. bagno stufe giardino lire 380

Cronaca minima

Un atto vandalico è stato compiuto l'altra notte in località Monacedo di Percotto: ignoti hanno tagliato 64 piante di viti arrecando al proprietario Giuseppe Moschioni, un danno di oltre 500 lire.

A piedi è stato costretto a far ritorno a casa l'altra sera Giacomo Cappellari d'anni 55 dimorante in viale Venezia: la bicicletta gli è stata rubata mentre sostava nell'esercizio Covre a S. Caterina.

Gli Alpini in congedo del Gruppo «Di Giusto» si riuniranno domani alle ore 20.30 in sede, per trattare un importante ordine del giorno. Alla riunione possono partecipare anche i non iscritti.

—**La frattura** della clavicola sinistra riportava cadendo accidentalmente a terra, il piccolo Giovanni Macor d'anni 5 da Nimis. E' stato accolto all'Ospedale e giudicato guaribile in un mese.

Mentre lavorava, il falegname Carmelo Cattarossi d'anni 19, occupato presso la ditta Biagio Pecile, riportava una ferita all'indice destro, guaribile in una settimana.

STATO CIVILE DI UDINE

3 Dicembre 1935 XIV

Nati: 5
Morti: 3
Matrimoni: 1

Nascite

Legittimi: Lodolo Annibale di Primo — Bandeu Gisella di Arturo — Fattori Luigia di Lido — Braida Luisito di Vittorio — Illegittimi 1.

Morti

Mininello Eugenia ved. Valeri fu Giuseppe di anni 85 casalinga — Nadalutto Anna in Modonutto fu Giuseppe di anni 70 casalinga — Faltrino Alfredo fu Amadio di anni 34 ferroviere.

Pubblicazioni di Matrimonio

Madotto Giovanni bandaio con Crascek Giuseppina casalinga — Bertossi Giuseppe bracciante con De Mezzo Adelaide casalinga — Foi Ervin ferroviere con Bernardi Elena operaia — Calligaris Gio. Batta fornaciaio con Birocchio Teresa casalinga.

Matrimoni

Donato Lingino albergatore con Monte Carmen casalinga.

IL GIORNO

Calendario

4 dicembre, mercoledì (338-27).

S. Barbara, vergine di Nicodemia. martirizzata sotto Massimiano.

Ricorrenze storiche

1911. — Combattimento di Ain Zara con la prima partecipazione degli aeroplani.

1933 XII. — A Sofia è tenuta una assemblea del Consiglio fascista bulgaro alla presenza di 800 delegati di città. I fascisti indossano per la prima volta la divisa.

Fiere e mercati

Latisana, San Giorgio della Richinvelda.

Il tempo

Situazione barica: Vasta area di bassa pressione su tutta l'Europa e sul bacino mediterraneo con minimo principale sulla bassa Norvegia (743); l'anticiclone delle Azzorre (771) influenza debolmente le regioni ispano-marocchine.

Previsioni: Tempo ancora instabile con perturbazioni. Cielo vario sull'alta Italia con nebulosità in graduale aumento, nuvoloso sul rimanente. Qualche nevicata sulle regioni montuose; piogge a carattere temporalesco sul versante tirrenico, pioggerelle sulle isole. Venti moderati o alquanto forti grecali sull'alta Italia, prevalentemente forti tra ponente e maestro altrove. Temperatura in diminuzione. Mari tra agitato e molto agitato.

La radio

Ore 20.50: «I monelli fiorentini», operetta di Ranzato (stazioni del gr. Roma). — Concerto vocale (Palermo).

Trattoria comunale

Mattina: riso e fagioli; pasta asciutta; lepre alla cacciatora; salsiccia; polenta; contorni.

Sera: pasta al sugo; riso e piselli; dindietta in umido; contorni.

Uno strano incontro

Mentre alcuni agricoltori percorrevano ieri mattina la strada che da Basiliano conduce a Basagliapenta, si imbattevano in un giovane dall'aspetto d'operaio il quale gesticolava e parlava in modo da non lasciar dubbi circa le sue condizioni mentali. Sono intervenuti i carabinieri i quali provvedevano a farlo accogliere all'ospitale psichiatrico di S. Osvaldo ove è stato identificato per Alberto Bertoldi d'anni 30 nato a Monaco e residente ad Attimis.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Compagnia Ferrazzano con l'*orchestra Argentina* e la soprano Ada Negri. - Ore 21.

Cinematografi

Cecchini

«...*Un certo signor Gran*....». Dramma di spionaggio, di amore ardente tra due nemici. Novità di successo con Hans Albert e Karin — Ore 17.

Impero

Signorina 10.000 - Brillante cineoperetta di assoluta novità e di travolgente entusiasmo con Zita Purczel ed Eugen Toerz. — Documentario Luce: «*L'avanzata nel Tigrai*». — Ore 17.

Savoia (già Eden)

Capriccio spagnolo Colosso Paramount del regista Josef Von Sternberg con Marlene Dietrich. «*S. E. Russo a Udine presenzia alle cerimonie del 4 novembre*». - Val. le rid. - Ultimo giorno - Ore 17.

Deroghe al sabato fascista per le aziende del Credito

La Confederazione fascista delle aziende del credito e della assicurazione, delegazione provinciale comunica che è prolungata a tutto il corrente mese di dicembre la deroga al sabato fascista per le sedi di *Pordenone, Cividale* e *Spilimbergo* dipendenti da aziende inquadrate dalla suddetta Confederazione.

Alle Opere assistenziali

All'E.O.A. sono pervenute le seguenti offerte a mezzo del giornale «Il Popolo del Friuli»: per onorare la memoria del co. Andrea Gropplero: co. Enrico ed Antonietta de Brandis lire 100; duca Catemario di Quadri, 100; per onorare la memoria di Rosa Colautti Missio: Corpo Vigili Municipali lire 30.

Il Segretario Federale ringrazia.

Nozze

Sabato scorso si sono svolte a Cividale le nozze dello squadrista dottor Giulio Carlini e della signorina Dorina Manzini. Testimoni: il comm. prof. Accordini ed il cav. prof. Bortolotti. Il rito è stato celebrato dal prof. don Fior che ha benedetto le «vere» di metallo, avendo gli sposi offerte quelle d'oro alla Patria. I nostri fervidi voti augurali.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Casa di Ricovero - Per onorare la memoria di Luigi Vittorio Beltrame: un gruppo di amici lire 320.

Altre offerte

Alla «Dante Alighieri. — Iscrizione a socio perpetuo del nome del compianto co. Andrea Gropplero: S. E. gr. c. Sen. Elio Morpurgo, dott. cav. Egidio Zoratti, dott. cav. uff. Ermanno Cociancig, on. dott. Antonino Volpe, Umberto Gennaro, cav. Giuseppe Morelli de Rossi, cav. uff. Luigi Bon, dott. comm. Antonio Zozzoli, rag. Renato Bettina, comm. Attilio Mombellardo, S. E. gr. cr. Sen. Luigi Spezzotti, L. 10 ciascuno; ing. Lincilo Leskovic, L. 5. Totale L. 115. La sottoscrizione continua presso il sig. Gracco Zilli, Banca del Friuli, Udine.

Alla Cucina Popolare Comunale: per onorare la memoria di Gio. Batta Manganotti sono state versate per buoni da distribuire ai poveri della Parrocchia del Carmine da: Gigino Bianchini, lire 15; Cirillo Cristante, 10; Giuseppe Ricobelli, 5; Luigi Marini, 5; Quinto Barbetti, 5; Vittorio Angeli, 10; Giovanni Lesa, 10; Renato De Luca, 5; Emilio Giacobbi, 10; Giovanni Gervasoni, 10; dottor Del Zotto, 5; ing. Gonano, 5; Vittorio Tonini, 5; Ermes Tabessa, 5. — Totale lire 105.

All'E. O. A. del III Gruppo Rionale «E. Beltrame»: la contessa Vittoria Florio Ciconi Beltrame ed il figlio co. Francesco lire 100 per onorare la memoria del co. Andrea Gropplero.

Alla Società Protettrice dell'Infanzia In memoria del co. Andrea Gropplero: co. Cecilia e Luciano del Torso lire 50; la march. Braido Mangilli, nell'anniversario della morte del marito rag. Palamede lire 100.

Alle Dame di Carità di Chiavris - In memoria di Giovanni Colautti, dott. A. Cantoni lire 10.

Alla Casa di Invalidità e Vecchiaia - In memoria del co. Andrea Gropplero: comm. co. Giuliano di Caporiacco lire 50.

Mortale disgrazia a Godia

Una bambina annega nel canale della Roggia

Lunedì sera verso le ore 17, la moglie del mugnaio Angelo Colutti dimorante a Godia, usciva di casa per una breve passeggiata insieme alla figlioletta Luigina di 17 mesi ed al figliolo di appena cinque anni. Ad un certo momento rientrava in casa, affidando momentaneamente la piccola alle cure del fratellino. Poco dopo la bambina non sufficientemente sorvegliata, avvicinatasi al canale della Roggia che scorre vicino, cadeva nell'acqua perendovi. Il cadaverino è stato rinvenuto dopo due ore di affannose ricerche nei pressi del molino Vicario a Beivars, dal padre e dalla madre i quali lo hanno raccolto e trasportato a casa adagiandolo sul letto, in attesa delle constatazioni di legge.

Un ciclista imprudente investito dal tram elettrico in via Poscolle

Ieri mattina verso le ore 10.30, da Porta Poscolle entrava in città con la bicicletta il quattordicenne Ottavio Borgobello da Basaldella; giunto all'altezza di via del Freddo, per una manovra imprudente andava ad urtare di striscio contro il tram elettrico manovrato da Umberto Romanelli il quale bloccava immediatamente con i freni la vettura, non in tempo però per evitare l'investimento del giovinetto. Questi, nell'incidente, riportava ferite alle ginocchia ed alla caviglia destra. Trasportato con una automobile di servizio pubblico all'Ospedale, il Borgobello veniva accolto e dichiarato guaribile in una decina di giorni.

Le vicende d'una bicicletta rubata a Udine e ritrovata a Palmanova

Esattamente un anno fa, Arrigo Macor da Chiopris affidava la propria bicicletta alla fidanzata Novella Toffoli che doveva recarsi nella nostra città per certi acquisti. Quivi però doveva provare l'amara sorpresa di rimanere improvvisamente.... appiedata. Il furto fu denunciato ai Carabinieri di via Gemona i quali — attraverso una intricata rete di indagini — riuscivano ad accertare che la bicicletta era stata impegnata al Monte di Pietà di Palmanova da certo Attilio Minisini d'anni 26 da San Daniele. La bicicletta è ritornata al Macor; il Minisini è stato denunciato per furto.

Un insolito furto

Rubano una campana dalla chiesetta di Ospedaletto

La settimana scorsa, nottetempo, ignoti hanno rubato la antica campana — del peso di un quintale circa — della quattrocentesca chiesetta di Sant'Agnese, sita ad Ospedaletto di Gemona. Sono state immediatamente diramate le ricerche e ieri la campana è stata rinvenuta a pezzi presso il deposito rottami della ditta Raffin in viale Trieste. I resti sono stati riconosciuti dal parroco di Ospedaletto. Le indagini proseguono per l'identificazione dei ladri e per accertare le responsabilità.

I sussidi erogati dalla Congregazione di Carità sommano per ottobre a 819 per un importo complessivo di 27.405 lire.

Un razziatore di soprabiti tratto in arresto

La refurtiva recuperata al Monte dei pegni

Il signor Vito Bellomo ex maresciallo dei Carabinieri abitante in viale Trieste, veniva derubato tempo fa, in casa, del capotto valutato oltre 500 lire. L'indumento è stato ritrovato ieri al Monte di Pietà di Udine ove era stato impegnato da certo Guerrino Gasparini d'anni 18 abitante in via Pracchiuso, il quale finiva per confessare di avervi portato anche i capotti rubati a suo tempo a Mario Pollanzach di via Marsala, al prof. Gustavo Pisenti di via Paolo Sarpi, alla signorina Vittorina Sandri di vicolo Taschiutti e il portasigarette d'argento del rag. Fausto Brida dimorante in via Volturno. Tutta la refurtiva è stata recuperata assieme ad altri oggetti dei quali non si sa ancora il nome dei derubati. Il Gasparini è stato arrestato.

Un singolare modo per acquistare biciclette

Una denuncia per truffa

Giorni or sono, nell'officina meccanica di Giuseppe Petrizzo, in via Gemona 38, si presentava una signorina dicendo chiamarsi Anna Artuso dimorante in via di Toppo, desiderosa di acquistare una bicicletta da donna. Trovato il «tipo» che cercava, la donna inforcava il velocipede e se n'andava — col consenso del Petrizzo — per un giretto di prova. Siccome il «giretto» si prolungava troppo, dopo tre giorni il meccanico andava in via di Toppo in cerca dell'Artuso per chiederle spiegazioni. Con amara meraviglia però egli trovava bensì una Anna Artuso, ma non quella che si era presentata a lui; infatti nel mentre la prima è giovane, questa ha 63 anni e non le è mai saltato in mente di acquistare biciclette.

La truffa è stata denunciata ai Carabinieri di via Gemona.

Tre galline e quattro galli sono stati rubati nottetempo, nel pollaio di Vincenzo Boscutti d'anni 42 da Pavia d'Udine.

Non basta donare per "reagire con metodo con energia con inflessibilità,,: bisogna anche rinunciare all'inutile

Oro friulano

Alla Federazione dei Fasci di Combattimento sono pervenute nella giornata dell'1 dicembre le seguenti offerte d'oro e d'argento:

Giuseppe Betti gr. 111 argento; Ettore Marni gr. 19.20 oro; Gina Rutter Colle gr. 3.60 oro; Aurora Caneva gr. 4.50 oro; dott. Leonida Zilotti gr. 6 oro; Francesco Cappellani gr. 120 argento; Enrico Trebbi gr. 9.80 oro e gr. 20 argento; Demoulde Piccoli e Chittaro gr. 7.10 oro e gr. 13 argento; Anichini Feruglio gr. 10.50 oro e gr. 17.20 argento; Luigi Roncali gr. 7.70 oro; Vincenzo Antoniazzi gr. 14.10 oro; Odo Granzotto gr. 10.10 oro, gr. 2.51 argento; Maria Bodini ved. Michieli gr. 21.60 oro e gr. 117 argento; co. Gianna Manin gr. 19.80 oro; Giovanni Cremese gr. 71.20 argento; Maria Angeli gr. 1.50 oro; Attilio Baldissera gr. 4.60 oro; Antonio Crespi gr. 10.60 oro e gr. 54 argento; Pietro Co-

Il Municipio di Udine
oro gr. 50
ferro q.li 107
zinco q.li 1.20
ottone kg. 10

nin gr. 41 argento; Fabio Beretta, squadrista gr. 8.20 oro; N. N. gr. 1.50 oro e gr. 61 argento; Comandante Fascio Giovanile Raveo gr. 79 argento; Giovanni Beghi gr. 13 oro e gr. 178 argento; Gaetano Varelli gr. 10.50 oro e gr. 1.60 argento; Canciano Agostini gr. 3.30 oro; Luigi Pravisani Pannilunghi gr. 11.20 oro e gr. 44 argento; Alfonso Pravisani grammi 154.50 argento; Gesualdo Pannilunghi gr. 13 oro e gr. 14 argento; Angelo Gabassi gr. 7 oro e gr. 100 argento; Rosa Buzzi gr. 1.70 oro e gr. 20.20 argento; Luigi Panizzo gr. 13 oro e gr. 50 argento; Maria Marioni Marussig gr. 6.60 oro; rag. Ermenegildo e Maria Perosa gr. 32.50 oro; Balilla Lucio ed Elio Simonetti e la Piccola Italiana Licia gr. 0.20 oro e gr. 36.50 argento; Fagrassi ved. Domeneghetti gr. 0.80 oro e gr. 5.20 argento; Elsa Micoli gr. 8.10 oro e gr. 18.50 argento; Amos Pivetti gr. 0.50 oro e gr. 73 argento; Luigi Masutti gr. 7.50 oro e gr. 71 argento; cent. Arturo Segre gr. 5.50 oro e gr. 109 argento; Girolamo Parussini gr. 4.30 oro e gr. 125 argento; Fedora Floritto gr. 2.70 oro; Dorina Bandiani gr. 4.20 oro; famiglia Bandiani gr. 12 oro e gr. 73.50 argento; Giuseppe Barbetti gr. 21.10 oro e gr. 60.50 argento, Livio Ceretelli gr. 10.50 oro e gr. 66.50 argento; Piccola Italiana Ada Soravia gr. 133 argento; Cesare Cozzi gr. 5.50 oro; Mario Marchetti, squadrista gr. 10.60 oro e gr. 74 argento; Attilio Sassano gr. 84 argento; Teresa Gobessi gr. 5 oro e gr. 73 argento; Lucia Braido gr. 1.60 oro; Maria Piccolotto gr. 12.30 oro; Squadrista Paride Chiesa gr. 31 oro; Elisa ed Emilio Rizzi gr. 13.20 oro e gr. 13 argento; Eugenio Missani gr. 10.50 oro; Giovanna Vintani gr. 10.20 oro e gr. 19.20 argento; Angelo Basciù gr. 66.50 argento; dott. Alessandro Franchi e signora gr. 15 oro e gr. 127 argento; Pasquale Damiani e signora gr. 98 oro e gr. 160 argento; Armando Prina gr. 2.70 oro e gr. 50.50 argento; Emilio Blasutti gr. 20 oro e gr. 90 argento; Enrico Pasquale gr. 80 argento; Antonina Comelli gr. 1 oro; Luisa Zamboni e Carlini gr. 20.50 oro; cap. Fognani gr. 7 oro; famiglia Raiser gr. 7.40 oro e gr. 37.30 argento; Umberto Canova gr. 14 oro e gr. 40 argento; Del Mestri Strassoldo gr. 68.50 oro; Strassoldo Mangilli gr. 321 argento; Fernanda Fontana gr. 1.10 oro; Storti Alessandro e Angela gr. 26.50 oro; Vismara, IV G. Rionale gr. 65 argento; Ermes Disetti gr. 3.50 oro; Italo Scagnetto gr. 0.20 oro e gr. 23.20 argento; Isidoro Poletti gr. 90 argento; Aldo Trevisan gr. 44 argento; Guido Mattiussi gr. 115 argento; Virginio Nalato gr. 7 oro; N. N. IV Gruppo gr. 35.20 argento; Argentina Crespi gr. 4 oro; Enrico Nimino gr. 3 oro e gr. 5 argento; Fausto Vendrame gr. 29 argento; Giacomo Culetto grammi 3 oro; Angelo Pagani grammi 50 argento; Cesare Crespi grammi 6 oro: Anna Fioretti gr. 3.60 oro; Luigi Taschera gr. 7 oro e gr. 96 argento; Vittorino Frittaion gr. 5.70 oro; Elisabetta Dorigo Rubic gr. 109 argento; Fascio di Gonars 2.o versamento gr. 13 oro e gr. 600 argento; Aurora D'Odorico gr. 9.50 oro; Maria Rieppi gr. 19.50 oro e gr. 70 argento; Ettore Cattaruzzi fu Orazio gr. 1.60 oro e gr. 68 argento; Carmen Fantini gr. 230 argento; Ioannes Pellis gr. 2.20 oro e gr. 291 argento; Sofia Agnoletti Gennaro gr. 9.20 oro e gr. 8 argento; Arrigo Baratti gr. 8 oro; Umberto Turcato gr. 5.20 oro e gr. 19 argento; Paola e Ernesto Lestani gr. 22 oro e gr. 70 argento; Giorgio De Chmielewski gr. 8.10 oro e gr. 21 argento; Maria e Albano Missio gr. 7 oro e gr. 94 argento; Angelo Missio gr. 35 argento; Giuseppe Capellini gr. 60 argento; Francesca Prina gr. 3.40 oro; Enrico Pasquali gr. 12 oro; G. I. Magda Chiesa gr. 7.20 oro; Edit Bertini gr. 21.50 argento; Rosina Tassan gr. 8.10 argento; Alberto Tonon gr. 9.30 oro; Gelindo Silvestri gr. 66 argento; Rosina Silvestri gr. 5.10 oro; Eva Petronio Frontini gr. 9.80 oro e gr. 188 argento; Sisto Benedetti gr. 1 oro e gr. 40 argento; Elena D'Ambrosio gr. 6.20 oro e gr. 13 argento; N. N. gr. 4.20 oro; Orfana di Guerra Ines Micheli gr. 2.60 oro; ing. Antonio Magini gr. 3.60 oro; Guglielmo Querini gr. 40 oro; ing. Giuseppe Sirch gr. 23 oro; cav. uff. Giuseppe Ridomi gr. 6 oro; Virgilio Domeneghini gr. 100 argento; cav. uff. Luigi Ferrini gr. 55.50 oro e gr. 297 argento; Fascio Femminile di Moruzzo gr. 21 oro e gr. 196 argento; Fascio di Maiano gr. 44.50 oro e gr. 390 argento; Carlo De Cillia gr. 32 oro; Elisa Paolini gr. 6.20 oro; Lucia Somero gr. 7 oro; Ioca Calabresi gr. 6.10 oro; Giovanna Somero gr. 1 oro; Renato Petrin gr. 1 oro e gr. 53 argento; Nerina Mondini gr. 5.10 oro; Mario Casoli gr. 8.20 oro e gr. 47 argento; Ivan Nallato gr. 4 argento; dott. Giuseppe Ceschiutti gr. 6 oro e gr. 151 argento; Anna e Giona Coschiutti gr. 11 oro e gr. 37 argento; Remo e Maria Frescaverde gr. 12.60 oro; Vittore Cosattini gr. 10.50 oro; Mario Bernardinis gr. 7.60 oro e gr. 27.60 argento; Donna Costanza Kechler gr. 3.70 oro; Egle e Gigi Piva gr. 6.30 oro; geom. Pietro Cirio gr. 4.50 oro; arch. Pietro Zanini gr. 9.50 oro e gr. 13.20 argento; Achille Semintendi gr. 4.10 oro; Consulta 3. Gruppo Rionale gr. 50 oro e gr. 161.50 argento.

* * *

Il presidente del Corpo bandistico di Colloredo di Prato ha fatto pervenire al Segretario Federale una coppa d'argento vinta nel concorso bandistico svoltosi a Udine il 20 settembre anno IV.

L'atlantico Chiodi

Il camerata ing. Antonio Chiodi, tenente dell'Aeronautica, ha versato alla Federazione dei Fasci la medaglia d'oro commemorativa della Crociera Atlantica del Decennale e la medaglia d'oro offertagli dal Comune per onorario quale partecipe dell'epica impresa.

In memoria di Birago

La Consulta del 3. Gruppo Rionale del Fascio di Udine ha deliberato per protesta contro le Nazioni ex alleate che inviano le pallottole «dum-dum» all'Etiopia, di offrire «in nome della Medaglia d'oro Dalmazio Birago» un fucile al Fascio Giovanile del 3.o Gruppo Rionale e vari oggetti di oro per gr. 50 e d'argento per gr. 161.50, ricordi personali del Fiduciario e dei consultori.

Il Sen. Morpurgo

Il Sen. Elio Morpurgo ha versato alla Federazione dei Fasci una seconda offerta d'oro, gr. 43 (medaglia offertagli dal Comitato della Croce Rossa di cui egli è presidente e medaglia, dono degli elettori); ferro e ottone per Kg. 236 e carta per Kg. 214.

Gli orefici

L'orefice udinese Niccolò Santi, con negozio in via Del Monte 6, ha offerto in vendita alla Banca d'Italia chilogrammi due di oro.

L'orefice udinese Ermenegildo Semintendi, con negozio in via Mercato Vecchio 26, ha offerto in deposito alla Banca d'Italia chilogrammi uno di oro dichiarando che devolverà l'interesse spettantegli all'E. O. A.

I primi anelli di nozze offerti
al Fascio Femminile

Ci viene comunicato il primo elenco di «Fedi» pervenute al Fascio Femminile:

co. Nella Ariandi; Maria Volpi Ghirardini; Velia Dorigo ved. Nardoni; Noemi Clocchiatti in Zuliani, Campoformido; Domenica Rinaldi in Zuliani, Campoformido; Lucia e Anna Cautero; Linda Rapuzzi, Teresina Sartori Sellan; Guido Giacomelli; Andreina Giacomelli Perusini; Gianna Chiesa Bertazzi; Franceschinis Lucchini; co. Cecilia Caiselli de Reana Locatelli; Giulia Zerkavich in Szilagzi; Maria Dreossi Cantarutti; Scilipiotti Bertoldi Alma; Adele Piatti Bianchi; Maria Bernardi Mini; Maria Rizzi Serravalle; Bruna Fioretti; Ida Zanussi in Brocchetta; Angela Romano Prisco; A. Visentin Feruglio (medaglia d'oro); Clelia Boffa Ongaro; prof. Carolina Valvassori; Anita Tortora Mocenigo; Emilia Mastropaolo Zatti; Elisabetta Lazzari Vigne, Cervignano; contessa Angela di Colloredo; Romana Calligaris Bernardis; Ester Sgoifo Ongaro, Maiano; Rosina Sidotti, Maiano; Lucia Tessitori Gori; Cora Casella; Elda Bechi; Ida Caselli; Annina Valle Prendi; Maria Sandri Mocenigo; Maria Leonarduzzi Lugano; Italia Vaccaroni Girardini; Lucia Bellina Buzzi; Angelina Venier Diana; Giustina Micheletto Venier; Emilia Bertuzzi Polo; Maria Gismano ved. Gaspari; Anna Plebani; Elisa Florio in Novarin; Dirce Florio Durli; Ines Ballo; Guido Fioretti; Luigia Sgoifo, Maiano.

* * *

Con questa lettera indirizzata al Fascio Femminile, Angelina Diana in Venier ha accompagnato il dono della «vera»:

«Mio marito, mutilato di guerra e fascista della vigilia, ha offerto il suo sangue alla Patria.
«Io, povera donna non ho che questo gioiello, la mia fede nuziale, ma è con gioia, è con la mia più fervida preghiera per la Vittoria che la tolgo dal dito e la offro all'Italia».

Angelina Diana in Venier

Le offerte delle famiglie
dei Caduti in guerra

Al Comitato provinciale dell'Associazione Famiglie Caduti in guerra sono pervenute le seguenti offerte:

Riccardo Schiffo (padre di Caduto) oro gr. 1, argento gr. 43; Ida Anzile, oro gr. 1; Enrica Moro ved. Gori (madre di Caduto), oro gr. 2; Lorenza Mazzolini, oro gr. 8, argento gr. 48; Maria Zorzi, argento gr. 105, oro gr. mezzo, Maddalena Della Bianca oro gr. 1; Annita Schoeinferd oro gr. 6.30, argento gr. 27; Elisa Gregorutti Dorta, oro gr. 6, argento gr. 126; Amelia Feruglio, argento gr. 6; Luigia Pesarini (vedova di guerra), oro gr. 3, argento gr. 55; Caterina Pascoli, oro gr. 1; Teresa Turolo (vedova di guerra), oro gr. mezzo; Santa Franzolini ved. Gremese, oro gr. mezzo, argento gr. 41; Assunta Canciani ved. Misuraca, oro gr. 9, argento gr. 52; Enrichetta Missio, oro gr. 3, argento gr. 48; Rita e Adele Ponte, oro gr. 6; Rosilda Tomat, argento gr. 28; Maria Buraccui, argento gr. 40; Luigi Criscuoli (padre di Caduto), argento gr. 164; Eustacchio Bianchini, gr. 14 argento; Marina Rippa, argento gr. 33; Antonietta Boer (madre di Caduto), oro gr. 35; Vittorio Zilli, argento rg. 100, oro gr. 1; Matilde Cevre, oro gr. 1, argento gr. 45; Maria Capitanio, oro gr. 14, argento gr. 16; Annita Mocenigo, argento gr. 50, oro gr. 5; co. Angela Asquini, oro gr. 23; Caterina Zamparo, argento gr. 20; Sara Campanotto (madre di Caduto), oro gr. 10, argento gr. 50; Amabile Tomasin, argento gr. 50; Genoveffa Biasatto, argento gr. 31; Elisa Gattesco, argento gr. 25; Maria Battistutta (vedova di guerra), argento gr. 175; Antonia Rizzi, oro gr. 2, argento gr. 231; Gemma Della Vedova, argento gr. 53; Doralice Tonizzo ved. Bianchini, argento gr. 27; Anna Vidoni, oro gr. 1.50, argento gr. 16; Clotilde Feruglio, oro gr. mezzo, argento gr. 1; Maria Ada e Catina Tosolini, orfane di guerra, argento gr. 23; Assunta Colautti (vedova di guerra), oro gr. 1; Fanny Ginevra, oro gr. 1, argento rg. 42; Carolina Zanetti (madre di Caduti), medaglia d'argento al valor militare.

Polizze all'Erario

Continuano a pervenire alla Federazione Combattenti le polizze che i reduci della grande guerra offrono spontaneamente allo Stato in segno di protesta contro le sanzioni attuate dalle Nazioni per le quali un giorno essi hanno combattuto e vinto.

Nella giornata di ieri hanno versato la loro polizza i camerati di Udine: ten. *Orlandi James*, polizza da lire 5000; ten. *Mario Conti*, polizza da lire 5000; *Emilio Conti*, polizza da lire 1000; *Giuseppe Birri*, polizza di lire 1000; *Attilio Zanello*, polizza di lire 1000; *Mario Marchetti*, polizza di lire 1000; *Luigi Scaglione*, polizza di lire 1000; *Luigi De Cecco*, polizza di lire 1000; *Umberto Osti*, polizza di lire 1000; *Gino Patroncini* polizza di lire 1000; *Ernesto Felettig* da Rubignacco, polizza di lire 1000.

* * *

Hanno versato alla Federazione dei Fasci, quale offerta alla Patria, le polizze di assicurazione i combattenti: *Vittore Cosattini fu Enrico, don Davide Varnerin fu Giacomo, Dante Cavazzini di Giovanni, Luigi Anzil fu Francesco; Galliano Colloredo di Emidio, Gaetano Varelli di Angelo, Agostino Mascia di Giuseppe, Antonio Spizzamiglio di Giov. Battista*, rag. *Gino Guardiero* il quale ha fatto pervenire anche, oltre alla polizza di L. 5000, la «fede» nuziale e una medaglia d'oro vinta nel 1910 in una gara sportiva nazionale.

Donate oro. Il valore dell'oro che è nelle case si moltiplica nelle casse dello Stato. Diviene riserva per continuare a difendere la nostra moneta, e cioè il nostro risparmio, il nostro lavoro, la nostra produzione.

Vendete e prestate oro alla Banca d'Italia. Meglio: donatelo.

E' una forza per tutti. Un bene per tutti.

La «giornata del vitello»

Fino al 19 dicembre - Il giovedì sarà dedicato alla vendita del vitello - In questo giorno non si potranno vendere che carni di vitello

Ieri, S. E. il Prefetto ha convocato la Commissione incaricata di stabilire i prezzi dei vitelli in relazione al Decreto Prefettizio 23 novembre u. s. n. 54807 disciplinante la vendita e macellazione dei vitelli stessi, nelle persone di: Segretario Federale; direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura; ispettore zootecnico della Provincia; rappresentante degli agricoltori; rappresentante degli Enti Agrari, rappresentante della Federazione dei Commercianti.

Dopo ampia discussione S. E. il Prefetto ha invitato, con suo telegramma *i Podestà ad accertare che le locali macellerie abbiano venduto dal giorno del decreto suddetto la stessa percentuale di vitelli in proporzione degli altri capi di bestiame, tenuto conto del diminuito consumo generale; a fare obbligo ai macellai che non avessero osservato questa percentuale di coprirsi, prima del giorno 15 dicembre anche per i vitelli non mattati dal giorno del decreto.*

Ha comunicato inoltre ai Podestà che, su proposta della Commissione stessa è stato stabilito che *con inizio dal giovedì 5 corrente mese, e fino a giovedì 19 corrente i macellai non possono vendere in detto giorno della settimana che carni di vitello*, dovendosi considerare il giovedì come *«Giornata del vitello»*, invitando perciò i Podestà a procedere alla chiusura delle macellerie che non ottemperassero a questi ordini.

Ha ribadito altresì il concetto che *possano essere macellati vitelli inferiori ai 100 chili solo quando provengano dai Comuni elencati nel decreto 23 novembre, mentre per le altre località il peso vivo minimo non può essere inferiore ai 100 chili, e per la razza pezzata rossa friulana ai 150 chili.*

Ha fatto, infine, obbligo ai veterinari comunali di controllare, agli ordini dei Podestà, l'esecuzione delle presenti disposizioni, rispondendone personalmente, oltre che assicurarsi della esatta osservanza del decreto prefettizio 23 novembre.

Solo in questo modo si potrà evitare che in questi giorni in cui ha luogo la vendita dei vitelli delle zone alpine, si approfitti dell'aumento delle offerte per creare da parte d'incettatori una situazione di grave disagio alla economia agricola della montagna, tenendo il prezzo molto al di sotto di quello normale del mercato, ad esclusivo loro vantaggio.

La resistenza economica nell'azione
dei dirigenti dei lavoratori dell'industria

Il Comitato Provinciale della Unione Fascista dei Lavoratori dell'Industria è stato riconvocato sotto la presidenza del Segretario dell'Unione. Si trattava principalmente di esaminare la sistemazione relativa all'andamento generale dei prezzi e di fissare le precise direttive per l'azione futura.

Il camerata Utimperghe ha rivolto un saluto ai combattenti dell'Africa Orientale ed ha tratteggiato il quadro della situazione internazionale. Il popolo italiano è oggi più che mai un blocco di volontà ferrea: contro ogni tentativo di soffocamento dei suoi diritti. L'organizzazione deve accelerare la sua azione. Le sue funzioni non si esauriscono entro la cerchia delle normali attività ma si estendono verso mete più vaste: l'assistenza alle famiglie dei richiamati nell'A. O., la vigilanza sui prezzi dei generi di prima necessità, l'integrale applicazione dei contratti di lavoro.

Ogni dirigente deve sentire il valore *degli ordini tassativi* emanati dall'Unione: ad ogni forma burocratica dovrà sostituirsi l'azione più pronta; l'intervento decisivo, il fatto concreto.

Si è quindi aperta la discussione alla quale hanno preso parte i camerati: *Beltrame* il quale fa presente come dovrebbero funzionare le Commissioni Comunali di vigilanza sui prezzi. Parla anche della necessità di adeguare i listini zona per zona a seconda delle particolari situazioni locali. *Mattiussi* che si intrattiene sulla situazione di Martignacco e chiede precisazioni per riferire ad analoga richiesta dell'industria dolciaria. *Pittini* che precisa quanto è stato fatto a Spilimbergo in perfetta armonia con le autorità politiche. Fa dei rilievi sul prezzo e sulle forme di vendita del pane. *Lorenzon* il quale assicura che la preoccupazione delle autorità di Pordenone è stata quella di opporsi ad ogni forma di bagarinaggio e di accaparramento. I prezzi sono ribassati e ciò è rigidamente controllato dalle squadre di vigilanza all'uopo istituite. *Zucchini* il quale rileva che il listino non comprende tante altre voci di generi di prima necessità. Chiede che si provveda direttamente alla fissazione dei prezzi in provincia e illustra il suo punto di vista sul mercato del pesce. *Formisano* che accenna a quanto è stato fatto per la vendita del pesce spiega il funzionamento della commissione istituita per la fissazione dei prezzi. *Ginanni* che informa su quanto è stato fatto a Pontebba e zona. Si intrattiene a parlare sui combustibili, esprimendo il desiderio che vengano fissati i prezzi. Fa rilevare che occorre controllare che al prezzo stabilito di calmiere corrisponda la qualità della merce. *Primon* è lieto di assicurare che nel mandamento di S. Vito al Tagliamento i prezzi sono stati opportunamente adeguati. Si augura che sia disciplinata anche l'importazione di alcuni tipi di formaggio.

Hanno brevemente interloquito i camerati Renzi, Petri, Lodolo ed altri.

Il camerata *Guzzo* ha presentato il seguente ordine del giorno che è stato approvato dai presenti con acclamazioni al Duce.

«Il Comitato Provinciale della Unione dei Lavoratori dell'Industria di Udine, riaffermando nel Regime tutta la propria fede in Mussolini, il Capo meraviglioso che fatto dell'Italia un grande, unico solido blocco di braccia e di anime, lo scaglia contro tutte le resistenze, attive e passive, che si oppongono alla penetrazione del Fascismo nel mondo

«offre alla Nazione la prova del grado di maturità politica raggiunta dal popolo lavoratore e la sua volontà formidabile di resistere con ogni mezzo a tutte le ingiustizie dei governi sanzionisti;

«dichiara di stringersi compatto agli ordini del Partito per condurre, conscio delle responsabilità che gli sono commesse, la più virile battaglia, fedelissimo allo spirito del concetto corporativo che trae in quest'ora di supremo orgoglio nazionale nuovi insegnamenti per realizzare tutte le possibilità di vita potenziando il mercato interno e boicottando fermissimamente tutti i prodotti di sapore sanzionista;

«delibera la mobilitazione di tutte le energie per cercare attraverso uno sforzo collettivo, che è suprema dedizione alla Causa della Patria, di aumentare fino all'estremo limite i mezzi di resistenza del popolo italiano;

«saluta i camerati che, inquadrati in un formidabile esercito, sono sospinti, dalla fiamma dell'eroismo, verso la grande impresa coloniale ed imperialistica della conquista e civilizzazione dell'Africa Orientale;

«rinnova al Duce il giuramento di fede, che nacque dalla Rivoluzione delle Camicie Nere, fiero di riconoscere in questa continuità senza intermittenze delle generazioni e degli eventi, il segno luminoso della grande civiltà mediterranea che è legata al destino imperiale di Roma».

Riassumendo la discussione il camerata Utimperghe ha risposto a tutti gli interlocutori spiegando quanto è stato fatto e quello che ancora rimane da fare per condurre la battaglia intrapresa. Egli ha detto che i dirigenti sindacali sotto la guida del Partito, molla formidabile che sa trasfondere nella grande massa del popolo una fede sempre più possente ed una volontà indomita, non potranno essere secondi a nessuno perchè attraverso il loro quotidiano travaglio ed alla lunga esperienza possono portare un contributo notevolissimo e servire, come ogni cittadino che senta la fierezza di vivere nell'era di Mussolini, il grande ideale che è segno di civiltà nel mondo.

L'assemblea si è chiusa con il saluto al Duce.

Il Liceo Ginnasio di Udine
oro, gr. 500
argento, kg. 5.345
metalli, q.li 15
denaro, lire 2000

I problemi dei lavoratori
dell'abbigliamento esaminati in una vibrante assemblea

Presieduta dal Segretario della Unione ha avuto luogo presso la sede dei Sindacati Lavoratori dell'Industria l'assemblea delle categorie dell'Abbigliamento.

Il camerata Guzzo ha portato a nome dei camerati dell'importante attività industriale il saluto alle autorità ed al camerata Utimperghe assicurandolo che i lavoratori dell'Abbigliamento saranno sempre in linea in avvenire.

Dopo alcune osservazioni di carattere generale accenna all'attività nel campo delle controversie. Se dobbiamo parlare di vertenze — dice il camerata Guzzo — bisogna riconoscere a priori che esse non hanno mai dato motivo a dibattiti profondi e che non ci hanno mai obbligato a procedere oltre i limiti del tentativo di amichevole conciliazione. Ben poche sono le vertenze sulle quali è stato chiamato a decidere il Magistrato e sul totale delle somme recuperate la parte maggiore deve attribuirsi a mancata corresponsione di indennità di licenziamento e ferie.

Fa però osservare che alcune categorie sono sprovviste di contratto ma che si tratta di un numero non eccessivamente importante di lavoratori e quasi totalitariamente iscritti ad aziende artigiane.

Per la moda italiana

Tratteggiando a grandi linee la situazione contrattuale della provincia per le categorie dell'Abbigliamento si sofferma ad illustrare la portata di alcune riforme che saranno richieste.

Per quanto riguarda le sartorie da uomo osserva che occorrerà aggiungere alcune voci specialmente per alcune nuove confezioni che non sono state previste all'epoca della stipulazione dell'attuale patto di lavoro. Precisa la figura del tagliatore affermando come questa categoria di camerati, i quali sono chiamati ad uno dei posti di maggiore responsabilità nell'azienda, si trovano quasi sempre in una posizione molto ambigua ed il più delle volte vengono licenziati senza poter vantare quei diritti giustamente acquisiti dopo lunghi anni di lavoro.

Per quanto si riferisce alla lavorazione in serie il camerata Guzzo ha data assicurazione che verranno esaminate attentamente alcune voci specialmente per le categorie a cottimo mentre qualche modifica sarà apportata; nelle future discussioni alla voce che riguarda la disciplina interna.

Per le sartorie da signora occorrerà tener presente il fattore artistico e le infinite esigenze della produzione. «*Si è affacciata da qualche anno alla ribalta del mondo* — dice il capo sezione — *una moda tipicamente italiana: si sono affermate in tutto il loro splendore delle innovazioni che per la loro originalità hanno detto chiaramente che il genio creativo italiano sa dare sempre ed in qualunque campo la prova luminosa del suo valore. Se alle nostre sartine verrà chiesto un maggiore contributo di capacità è altrettanto umano che si tenga nella debita considerazione il genere della produzione e che la retribuzione sia adeguata alla responsabilità che incombe su chi è chiamata a dare all'oggetto che le è affidato la maggiore perfezione*».

Dopo una breve disamina della situazione riguardante le modisterie la relazione si è addentrata sulle necessità presentate dalla regolamentazione di altre industrie quali: pellicceria, pizzi e ricami; bustaie, calzolerie.

Continuando affronta il problema dei lavoranti a domicilio. «*La questione che mi propongo di esaminare* — dice il camerata Guzzo — *è di una chiarezza senza pari. Debbono i lavoranti a domicilio beneficiare del contratto di lavoro concordato per gli interni? La risposta affermativa si presenta a chiunque conosca quanto prevede al riguardo la Carta del Lavoro e quanto la stessa precisa nella dichiarazione XXI. Di conseguenza la risposta è data da una fonte così precisa ed autorevole che vorremo avere la possibilità di risparmiarci ogni discussione se non ci fosse stato dato di sentire al riguardo obbiezioni o riserve*». Informando che l'Unione è stata, tempo addietro, chiamata a precisare il suo punto di vista sull'andamento generale del lavoro a domicilio assicura che sono state fatte, per il Ministero, alcune osservazioni sui seguenti punti:

a) l'accentuata distribuzione del lavoro a domicilio con il fine di corrispondere salari incontrollabili; b) l'ingiustizia della sperequazione salariale se si tiene conto che il lavorante a domicilio cura nel modo migliore l'oggetto che gli è affidato; c) la necessità di adeguare l'orario di lavoro poichè, mentre si stanno attuando una serie di provvedimenti per la più equa distribuzione del lavoro, moltissimi lavoranti a domicilio osservano orari che superano anche le 14 ore giornaliere; d) lo stato di disagio fisico poichè il lavoro si svolge non sempre in stretta armonia con l'igiene; e) l'esclusione da ogni forma di previdenza talchè chi ha dovuto sottostare ai sacrifici più duri si vede tagliata nei momenti di maggior bisogno ogni possibilità di assistenza che col suo lavoro, con la sua disciplina, e con la sua fede si è meritato.

Riferendosi all'attività mutualistica fa presente che, in linea generale nulla viene trascurato da parte delle Casse Professionali per assicurare agli associati tutti le assistenze possibili.

Accenna quindi all'attrezzatura del nuovo ambulatorio delle Casse in parola affermando che l'operato è oggi allo stesso livello sociale di ogni altra categoria di cittadini e gli Istituti che sono sorti a tutelare in ogni campo i suoi interessi costituiscono la testimonianza migliore della volontà del regime di andare sempre verso il popolo.

Parlando dell'attuale momento economico il camerata Guzzo continua: «*Si combatte oggi una grande battaglia economica in ogni settore della vita nazionale. Bisogna vincerla a qualunque costo: bisogna che essa costituisca la nostra crociata di ogni giorno contro tutti gli assenti, contro coloro che antepongono i propri egoistici interessi alle supreme esigenze della Nazione. Controllare i prezzi di prima necessità deve divenire per tutti una preoccupazione abituale, smascherare gli imboscatori di merce deve essere una funzione che sentiamo come un comandamento, denunciare i sabotatori del sistema antisanzionista deve essere compito che accettiamo senza titubanza e con orgoglio di fascisti*».

Parla quindi dell'attività dei gruppi Culturali e Sportivi ricordando le visite effettuate alla Mostra della Moda di Torino e traccia un programma per la futura attività nel campo culturale. Dopo aver esposti alcuni dati relativi all'inquadramento delle categorie dell'Abbigliamento il Capo Sezione richiama l'attenzione dei presenti sulla grande impresa d'oltremare.

La volontà dei lavoratori

La camerata Elena Malisani ringrazia l'Unione di quanto ha fatto, in ogni contingenza, per la tutela dei lavoratori ed assicura della disciplina ed obbedienza della categoria. Fatto, in rapida sintesi, il panorama dell'attività svolta durante l'anno XIII° s'intrattiene brevemente su alcune necessità del momento. Parla della battaglia dei prezzi e dice che ognuno può riuscire utilissimo all'opera di controllo che è stata tracciata e giovare sopratutto nella ricerca di quegli elementi che apporteranno il contributo maggiore alla fissazione dei prezzi. Dopo aver espresso la certezza che tutti i lavoratori dell'Abbigliamento sentiranno sempre più maggiormente l'orgoglio di appartenere alla grande famiglia Sindacale saluta i combattenti dell'A. O. augurandosi, nel nome del Duce, la più completa vittoria delle nostre armi.

Il camerata Donati, Segretario Provinciale per gli addetti alla mode, presenta il seguente ordine del giorno:

«Le categorie dell'Abbigliamento riunite in assemblea generale per l'esame dell'attività svolta e dei problemi in discussione rivolgono all'Unione Provinciale ed alla Sezione un sentito ringraziamento per l'affettuosa assistenza concessa in ogni contingenza; salutano con il cuore trepidante le schiere eroiche di combattenti dell'Africa Orientale; assicurano di mettere a disposizione tutti i mezzi necessari per apportare il più valido contributo alla completa riuscita della campagna antisanzionista; ripetono al Duce il giuramento di essere in linea per qualsiasi battaglia e di subordinare ogni azione alle supreme esigenze del Paese il quale è impegnato nel suo onore e dovrà vincere una delle grandi battaglie che il tempo consacrerà fra le luminose pagine di storia dell'Impero».

Il compito della donna

Il camerata Utimperghe si dice lieto di constatare una adesione piena ed entusiastica delle categorie dell'Abbigliamento all'organizzazione. Ringrazia i dirigenti per il contributo di fede dato in ogni momento e dell'offerta generosa che il popolo ha fatto al Duce per dimostrargli la più viva comprensione dell'attuale delicatissima situazione economica. Si sofferma ad illustrare in modo particolareggiato i capisaldi della funzione sindacale e cita i doveri che incombono su ogni dirigente per la più completa tutela del lavoro. Fa le sue osservazioni sui lavoranti a domicilio ed insiste perchè siano denunciate, con la maggiore tempestività, tutte le infrazioni ai patti di lavoro. Traccia il compito che è commesso alla donna e che ha una portata sociale di altissimo valore poichè queste nostre brave camerate possono contribuire a portare una parola di conforto in tutte le famiglie dei dichiamati nell'Africa Orientale ed occuparsi di tutti i loro bisogni segnalandoli all'organizzazione. Toccando la questione dei prezzi dice che l'Unione è in piedi, ferma nei suoi propositi, rigidissima nella sua azione, più che mai decisa a stroncare ogni tentativo di evasione al capillare controllo di tutti i prezzi. Nella certezza che i dirigenti sopratutto sapranno agire con quel senso di responsabilità del quale ognuno di essi è investito auspica alla sicura vittoria del Fascismo il quale sta dimostrando al mondo che tutte le ingiustizie si infrangono contro il granitico blocco di volontà del popolo italiano. Dopo aver rivolto un affettuoso saluto ai camerati che combattono nell'A. O. il segretario dell'Unione ha chiuso con il saluto al Duce.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»